



Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 27 settembre al 10 ottobre 2025

06/10/25, 10:22

Lavori in corso a Nichelino per dare un nuovo volto al teatro Superga - Torino Oggi

Lavori in corso a Nichelino per dare un nuovo volto al teatro Superga



Lo stabile sarà migliorato grazie ad un moderno impianto di condizionamento e ad interventi di efficientamento energetico. Oltre 1 milione di euro l'investimento, l'assessore Giorgia Ruggiero: "Sarà un piccolo gioiello"



Lavori in corso a Nichelino per dare un nuovo volto al teatro Superga.

Uno dei luoghi simbolo di Nichelino, il Teatro Superga, si appresta a vivere una nuova fase. Quella del rilancio e dell'ammodernamento, dopo un ampio restyling da 1,1 milioni grazie soprattutto ai fondi Pnrr (250 mila euro) e a quelli comunali (490 mila). La conclusione dei lavori, prevista a marzo 2026, non interferirà con la nuova stagione teatrale in partenza ad ottobre.

Ruggiero: "Utopia che sta diventando realtà"

"Negli anni siamo riusciti tutti insieme a trasformare un luogo prettamente locale in uno dei poli culturali più apprezzati nel panorama provinciale e regionale. Il teatro Superga è una colonna di Nichelino e oggi sapere che il lavoro fatto in questi mesi, come assessore ai lavori pubblici, porterà una nuova luce alla struttura non solo mi dà tanta soddisfazione, ma mi convince che la strada di una nuova visione della città è oggi concreta non più un'utopia", ha spiegato Giorgia Ruggiero.

Lavori di efficientamento e condizionamento

Il teatro, al termine dei lavori, avrà un impianto di condizionamento adeguato ad ospitare gli spettacoli culturali ma anche quelli delle associazioni cittadine. Lo stabile sarà interamente efficientato mediante un nuovo sistema di riscaldamento e di raffrescamento affiancato da un idoneo sistema di isolamento dell'involucro edilizio.

"Sarà più confortevole e adatto ad un teatro che porta la nostra città a un livello culturale all'altezza di quello che le persone e le realtà di Nichelino meritano", ha garantito l'assessore Ruggiero, con l'impegno a fare in modo che il Superga sia un piccolo gioiello climatizzato per l'inizio della prossima stagione estiva.

06/10/25, 10:23

A Moncalieri e Stupinigi si pedala con Moser e Bugno per far correre la ricerca contro la fibrosi cistica - Torino Oggi

A Moncalieri e Stupinigi si pedala con Moser e Bugno per far correre la ricerca contro la fibrosi cistica



Il 13° Bike Tour, capitanato da Matteo Marzotto, farà tappa anche nel Torinese: ecco quando e dove



A Moncalieri e Stupinigi si pedala per far correre la ricerca contro la fibrosi cistica

Sabato 4 ottobre, per festeggiare il mese dedicato alla ricerca e all'informazione sulla fibrosi cistica, il Charity Bike Tour FFC Ricerca, evento che unisce ciclismo, ricerca e solidarietà, passerà dalla nostra Regione e farà tappa anche alla Palazzina di Caccia di Stupinigi e al PalaExpo di Moncalieri.

Tanti i campioni del passato coinvolti

A capitanare la carovana di ciclisti del 13° Bike Tour, che da 12 anni attraversa diverse Regioni per mantenere alta l'attenzione sulla malattia e incontrare i sostenitori sul territorio, il presidente Matteo Marzotto, insieme a tanti idoli del ciclismo come Francesco Moser, Maurizio Fondriest, Mara Mosole, Gilberto Simoni, Alessandra Fior, Gianni Bugno, oltre a Davide Cassani, Iader Fabbri, Max Lelli e Fabrizio Macchi.

Appuntamento a Stupinigi e Moncalieri

L'appuntamento è sabato 4 ottobre alle ore 14 alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, accolto da un flashmob e dalla Banda Puccini di Nichelino, grazie alla collaborazione con la Fondazione Ordine Mauriziano; alle ore 15.00 altra tappa al PalaExpo di Moncalieri, all'interno della Fiera Nazionale della Trippa, per festeggiare insieme questo grande evento solidale e mediatico, di rilevanza nazionale.

La sera, nella splendida cornice del "Ristorante Snodo" alle OGR di Torino, si terrà la Charity Dinner organizzata con grande dedizione dalla Delegazione di Nichelino e Moncalieri, insieme alle altre Delegazioni torinesi. Il prestigioso evento, andato *sold out*, vede la presenza di oltre 140 ospiti, tra atleti, testimonial, sostenitori, volontari e ovviamente il presidente di FFC Ricerca Matteo Marzotto.

Per informazioni: Delegazione FFC Nichelino e Moncalieri Anna 392.0861474 - Chiara 333.2923955

06/10/25, 10:24

Nichelino: con "Ragazz* della Piazza" un'occasione di riscatto per i minori seguiti dai servizi sociali - Torino Oggi

Nichelino: con "Ragazz* della Piazza" un'occasione di riscatto per i minori seguiti dai servizi sociali



La nuova collaborazione tra Associazione Idea e USSM per fare in modo che i giovani che devono svolgere la messa alla prova si rendano utili a favore della collettività, collaborando con il servizio Aiuto Compiti



Foto generica d'archivio

A Nichelino sta per partire la [nuova stagione di 'Aiuto compiti'](#), l'iniziativa dedicata a bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie della città, che potranno contare su un supporto gratuito nello studio, grazie alla presenza delle volontarie e dei volontari.

In cosa consiste il progetto

Ma L'associazione Idea è un vulcano di progetti ed ecco che sta per nascere il progetto "Ragazz* della Piazza", nato dalla collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali Minorili (USSM). L'obiettivo è offrire alle ragazze e ai ragazzi seguiti dall'USSM, che necessitano di svolgere un periodo di messa alla prova in attesa di udienza, l'opportunità di impegnarsi concretamente all'interno del servizio Aiuto Compiti, una delle attività più radicate e significative portate avanti dall'Associazione Idea.

Attraverso questo percorso, i giovani coinvolti non solo potranno assolvere al loro impegno, ma avranno anche la possibilità di sperimentare relazioni nuove, di crescere a livello personale e di contribuire a un contesto positivo e costruttivo. *"Siamo profondamente convinti che ogni ragazza e ogni ragazzo debba avere la possibilità di rimettersi in gioco - dichiara Paolo Coniglio, Presidente dell'associazione Idea - Con Ragazz* della Piazza vogliamo offrire un'occasione concreta di riscatto e di crescita, mettendo insieme due realtà diverse ma unite dalla stessa volontà: aiutare chi si trova in difficoltà o chi, in un momento della propria vita, ha imboccato strade sbagliate. Crediamo nella forza dell'educazione, dell'ascolto e della responsabilità condivisa. È con passione e con fiducia che accogliamo questo progetto, certi che rappresenti un valore non solo per i giovani coinvolti, ma per l'intera comunità".*

Mettere assieme associazionismo e servizi sociali

Il progetto mette in sinergia due mondi distinti, quello dell'associazionismo e quello dei servizi sociali minorili, che si incontrano per costruire insieme un'opportunità educativa e sociale capace di trasformare situazioni di fragilità in occasioni di crescita. In questo modo l'associazione Idea intende promuovere inclusione, solidarietà e cittadinanza attiva, con lo sguardo sempre rivolto al futuro delle nuove generazioni.

06/10/25, 10:24

Dopo la partecipazione alla local March for Gaza, Nichelino aderisce alla Perugia-Assisi - Torino Oggi

Dopo la partecipazione alla local March for Gaza, Nichelino aderisce alla Perugia-Assisi



L'assessore Alessandro Azzolina: "la pace la si costruisce anche all'interno delle comunità locali"



Dopo la local March for Gaza, Nichelino aderisce alla Perugia-Assisi.

Sono state centinaia le persone che nello scorso weekend hanno partecipato alla [local March for Gaza](#) che, dopo aver attraversato le tappe di Rivalta e Orbassano, è ripartita da Stupinigi alla volta di piazza San Carlo.

Azzolina: "Costruire la pace dall'interno"

"È importante comprendere che la Pace la si costruisce anche all'interno delle comunità locali, i comuni giocano un ruolo fondamentale non solo nella cooperazione decentrata ma anche nell'educativa alla pace e alla non violenza. In questi ambiti Nichelino ha voluto da sempre distinguersi, organizzando ormai da 5 anni anche una partecipata marcia per la pace a livello cittadino nel mese di marzo", ha dichiarato l'assessore Alessandro Azzolina.

Quest'anno un'importante novità: Nichelino aderisce ufficialmente alla Perugia-Assisi. *"Sarò in delegazione istituzionale per rappresentare la città presso l'ONU dei Popoli e poi in marcia per 24 km da Perugia e Assisi"*, ha aggiunto Azzolina.

Nichelino e l'adesione alla Perugia-Assisi

La città di Nichelino ha deciso di mettere a disposizione gratuita una ventina di posti per i residenti nichelinesi che intendano partecipare alla marcia della pace in programma domenica 12 ottobre. Tutte le informazioni per partecipare cliccando su: <https://comune.nichelino.to.it/novita/adesioni-alla-marcia-perugia-assisi-2025/>

06/10/25, 10:25

Auto restano bloccate tra le sbarre del passaggio a livello: traffico in tilt a Nichelino - Torino Oggi

Auto restano bloccate tra le sbarre del passaggio a livello: traffico in tilt a Nichelino



Ecco cosa è successo nel pomeriggio di lunedì nei pressi della stazione



Immagine di archivio

Un film già visto. A Nichelino due auto sono rimaste bloccate tra le sbarre del passaggio a livello della stazione, bloccando il traffico e creando disagi e problemi nel pomeriggio di lunedì 29 settembre.

Il fatto successo nel pomeriggio di lunedì

Le due vetture si sono fermate sui binari, al passaggio tra Nichelino e Moncalieri Sangone. Il risultato è stato che alla stazione di Porta Susa è arrivato con oltre un'ora di ritardo il treno partito da Pinerolo alle 17.17 diretto al centro di Torino, con il convoglio rimasto fermo - a causa di questo imprevisto - per una cinquantina di minuti nei pressi della stazione di Nichelino.

Purtroppo, una volta di più, i 'furbetti del volante', anzi del passaggio a livello con la loro imprudenza hanno causato problemi a molti, causando ritardi e disagi alla circolazione.

Per Gaza Dopo la Local March, anche la Perugia-Assisi

**■ Sabato 27 ampia partecipazione del territorio alla Local March for Gaza, che ha visto in prima fila anche i sindaci Lamberto (Candia-
to) e Tislardo (Nichelino). Proprio il Comune di Ni-
chelino mette ora a disposi-
zione 25 posti per i residenti
che intendono partecipare
alla Perugia-Assisi, in pro-
gramma domenica 12.**

Foto Circolo 3 Maggio



Nichelino Alla Fiera di Stupinigi la protagonista è la farina di filiera

Domenica 5 l'attesa manifestazione che celebra la tradizione contadina

■ NICHELINO Ritorna domenica 5 la Fiera di Stupinigi, dodicesima edizione di un appuntamento radicato in un mondo contadino che sapeva mettere insieme liturgia religiosa e antiche connivenze con la natura. Della spiga al banco frigo, la protagonista del 2025 sarà la pasta fresca confezionata con la farina di filiera. Gli organizzatori dell'associazione "Stupinigi e..." la pro-
pongono come piatto forte dell'area ristorazione, dopo una presentazione ufficiale

in programma tra le mura della Palazzina di Caccia via XXV Aprile, nella mattinata di venerdì. «L'edizione sarà fortemente caratterizzata da questa novità», spiega il presidente Ernesto Bertola. «Rugione per cui non potremo che confermare in riebozza, non delle fasi solenni nel calendario agricolo, con i macchinari d'epoca e i lavoratori dedicati a piantagione e produzione del farro maggiol. Lungo il grande viale alberato, per l'occasione chiuso al traffico dal-

l'incrocio con Borgarello e via XXV Aprile, torneranno hobbyisti, antiquari, produttori del territorio e due interessanti novità: gli artigiani del legno e i banchi con le eccellenze enogastronomiche della città ospite di Neve. «Dal Roero arrivano anche gli asini per le passeggiate dei più piccoli, mentre le visite alla Rotta Reale saranno in carrozza come ai tempi della Reggia Margherita. Nella Sala dei Camini della Palazzina, dalle 10,30 alle 12,45 interverranno di-

versi relatori, sui temi di produzione agricola, tutela e filiera: in viale Turino, per i più piccoli, è invece prevista una area gioco e, rispettivamente alle 15 e alle 16, sarà possibile assistere alle performance di Line Dance Country e Dressage equestre. Ingresso gratuito, seppur con alcune attività a pagamento, dalle 10 con la cessione contadina fino all'ultima cattura per il Parco prevista intorno alle 17,30.

LUCA BATTAGLIA

IN BREVE

NICHELINO FESTA DEI NONNI AL CENTRO GROSA

■ Per la Festa dei Nonni, sabato 4 al Centro Grosa di via Gallinetti ponente, dedicato ai giochi tradizionali e all'infiorata di idee, con nuove forme in squadra. Ad affiancare i visitatori, quest'anno ci saranno infatti anche alcuni ragazzi affidati dal Tribunale dei Minori ad un percorso di "messaggio alla prova", che li renderà protagonisti del progetto sociale. Un'occasione concreta di impegno e crescita personale, in collaborazione con l'Ufficio di Servizio Sociale per i Minori, che Paolo Caviglia, presidente dell'associazione, considera intimamente legato al supporto all'apprendimento per gli allievi di elementari e medie che ideò portando oramai da due dieci anni. «Crediamo nella forza di educazione, ascolto e responsabilità, e questo progetto rappresenta un valore non solo per i giovani coinvolti ma per l'intera comunità. D'altra parte l'Aiutocompiti non è mai stato un mero supporto scolastico: per noi il diritto allo studio si intreccia con quello a sentire parte di una comunità. Non a caso, l'aula è anche una fotografia dei tempi che cambiano e delle culture che si intrecciano. «Nel nostro lavoro», conclude Caviglia, «l'istruzione si fa attraverso il riconoscimento e l'integrazione». Servizio gratuito, con merenda a km zero. Info e iscrizioni: 331 603 4106.

LU. BA.

STUPINIGI ASTRONOMIA E STORIA ALLA PALAZZINA

■ Venerdì 3 a guardare le stelle ed esplorare la luna sopra il cervo della Palazzina di Caccia: si concluderanno sulla terrazza della residenza sabaudia, con l'offerta di un calice di vino, le visite speciali che dalle 18,30 introdurranno i visitatori alla scoperta di storie, aneddoti e personaggi legati al tema dell'astronomia. Biglietti a 30 euro, prenotazione obbligatoria entro il giovedì a stupinigi@infosordine-montano.it.

NICHELINO INTERNAZIONALI MILITARI, LA COMMEMORAZIONE

■ Ricordata con una cerimonia presso la lapide di piazza Martiri della Libertà la tragica vicenda degli Internati Militari italiani, destinati da Hitler ai bassi forzati per sostenere l'occupazione di guerra del Terzo Reich. La celebrazione in occasione della ricorrenza del 20 settembre, anniversario del procedimento, presso la lapide postata l'anno scorso su iniziativa del gruppo Officine della Memoria in ricordo dei 31 soldati nichelini internati, tre dei quali morirono nei laghi.

NICHELINO SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA

■ Al via venerdì 3, alle 20,45 nella Sala Mattei di Palazzo Civico, l'anno scolastico della Scuola di Formazione Politica. A cura dell'associazione Amici del Campanile, verrà inaugurata dal prof. Giorgio Vacchiano con un intervento su "Ecologia in società: scienze e azione contro i cambiamenti climatici". Ingresso libero.

Nichelino Cura del verde e inclusione con i progetti di pubblica utilità



■ NICHELINO Hanno preso servizio la scorsa settimana i 13 nuovi beneficiari dei progetti di pubblica utilità, cui sono associati sei nuovi affidati. Alcuni importanti servizi accorrono alla cura del territorio cittadino. Percezi che rappresentano, contrariamente, un sostegno importante per chi è rimasto ai margini del mercato lavorativo e che apre l'assestare al Lavoro Fiorio Verrati - mettendo insieme «inclusione sociale e attenzione per le città, perché il lavoro non è mai soltanto un impiego, ma anche dignità, partecipazione, ricatto».

A coloro che partecipano ai progetti di pubblica utilità, tra gli interventi di politica attiva finanziati dalla Regione Piemonte - verrà chiesta di occuparsi principalmente delle aree verdi, così particolare riferimento agli spazi destinati allo sgambamento per cani, del riordino domenicale di piazza Di Vittorio, nonché, in caso di necessità, della pulizia di tombini e cadute.

LU. BA.

Nichelino In Consiglio i temi di cyber- violenza di genere e tutela degli animali

Sai Quartieri

■ Tra le interrogazioni presentate in Consiglio, spicca il chiedimento richiesto da Bruno Calmo (Lega) sul futuro dei Comitati di Quartiere: possibile, per il sindaco Tislardo, farre in sù del nuovo regolamento già nella seduta di ottobre e l'indizione di nuove elezioni all'inizio del 2026.

■ DELL'ASSESSORE Alessandro Azadina, della consigliera Alessandra Lillo e della capogruppo Erica Bevilacqua.

Proprio Bevilacqua è l'autrice dell'Ordine del Giorno per il contrasto alla cyber-violenza di genere e al sostegno a una legge nazionale urgente, che impone l'Amministrazione a sollecitare il Parlamento in merito, rafforzare le competenze comunali in materia di prevenzione ed educazione digitale e intensificare le collaborazioni con scuole, centri anti-violenza, Forze dell'ordine e piattaforme online.

RIFONDAZIONE COMUNISTA: GUERRA E ANIMALI

Nella stessa seduta, il consigliere operativo Paolo Demaria, sottolineato ad Arlettì tra i fondi di Rifondazione Comuni-

sta, ha invece portato invece tre diversi Ordini del Giorno: uno contro la ditta bellicista dell'Unione Europea e per la raffigurazione dei valori costituzionali, uno di opposizione al disegno di legge che vorrebbe modificare la normativa su caccia e tutela della fauna in favore delle lobby venatorie, e uno per fermare l'impiego di grandi animali negli spettacoli circensi. Quest'ultimo provvidenzialmente, in particolare, ha ricevuto sostegno trasversale e rappresenta una tappa importante nelle politiche antianimaliste portate avanti sul territorio dall'assessore Fieder Verzola.

LU. BA.

CLA. BBR.

Candiolo Per la sicurezza degli argini

In Consiglio si è parlato di rio Gambero e torrente Chisola

■ CANDIOLI Si è parlato anche di sicurezza degli argini nell'ultimo Consiglio comunale, con vedute profondamente diverse tra maggioranza e minoranza.

Così confermando quello del via Gambero: «La notizia positiva - spiega la sindaca Chiara Lamberti - è che abbiamo consolidato un progetto ad un livello regionale, che speriamo sarà in parte a prevedere un quadro economico di 45 mila euro al cui 192 mila finanziati dalla Regione e 43 mila di contributo comunale». Diverso il punto di vista dei consiglieri di opposizione Ernesto Santar-

sini, Michele Roldi e Andrea Loddo, che hanno sconsigliato che visto che il Consiglio aveva realizzato le spese destinate, la variazione di quella iniziale spetta ai consiglieri, quindi si consiglierebbe un possibile danno extragiuridico». La sindaca fa replicare: «Siamo favorevoli tutte le soluzioni legate all'Amministrazione non fatti mai nulla che non contrappone gli interessi dei cittadini e, di conseguenza, del Comune». Sullo stesso tema, la sindaca ha poi fatto il punto sulla realizzazione dell'argine sul torrente Chisola, progetto da 1.700.000 euro (finanziati con

la Legge 143): «La gara dell'affidamento dei lavori si è conclusa positivamente, le opere inizieranno presto svolgendo archeologici: il cui delle attività operative è prevista per i primi di ottobre, al fine di concludere i lavori per la primavera primaverile. L'Amministrazione, insieme all'impresa licitatrice, si impegnerà a ridurre al minimo le interferenze con le attività agricole circostanti. Si tratta di un'opera strategica che contribuirà a rafforzare la sicurezza del nostro territorio contro il rischio idrogeologico».

FEDERICO RABBIA

Candiolo Verso il Bilancio, per le minoranze «mancano risposte»

■ CANDIOLI Candiolo Altra vota "no" al Documento Unico di Programmazione 2026-27-28 (DUP), che definisce i progetti principali del prossimo triennio, e che sarà definito entro novembre, propedeutico al Bilancio di Previsione 2026. Tanti i punti programmatici della maggioranza che non hanno convinto, il capogruppo di minoranza Andrea Loddo: «Quando avrò il quadro chiaro di cifre e progetti, potrò, come gruppo, esprimere una nostra valutazione. Questo documento rimane un semplice atto burocratico senza anima: per cui voteremo in modo contrario».

Avversati i consiglieri di Candiolo Adesso: per Michele Roldi «il DUP rappresenta ciò che l'Amministrazione vuole fare in questo triennio, ma alle domande puntuali su come realizzare gli obiettivi indicati nelle varie missioni abbiano taggiano risposte lacunose ed evasive: "Stiamo lavorando, stiamo pensando..."». Il 2026 è dietro l'angolo, quindi la maggioranza dovrebbe avere le idee chiare su come raggiungere gli obiettivi prefissati. Perché, pur apprezzando alcuni punti, ci siamo astenuti».

F.R.

Nichelino: aumenta lo sdegno dei residenti

Ancora prostituzione e degrado ai «Tronchi»

NICHELINO - Episodi di prostituzione che contribuiscono ad aumentare il crescente degrado urbano. In sostanza è ciò che pensano e dicono alcuni residenti che vivono o lavorano nei pressi del parco pubblico «I Tronchi», a Nichelino, i quali accusano appunto la presenza di giovani «passeggiatrici», o presunte tali, che utilizzerebbero quel particolare scorciò di città per portare avanti la loro attività. E molti autori della segnalazione, che ha un po' anche il sapore della protesta, vorrebbero la riduzione di tale fenomeno, in modo che il rione nichelinese possa tornare all'originaria tranquillità, anche se purtroppo le

aree urbane cambiano, spesso non in meglio, e tornare indietro risulta difficile nonostante i passaggi delle forze dell'ordine. *“Da parecchio ormai constatiamo la presenza di ragazze dell'est Europa, complici anche le giornate dal clima mite - spiegano i nichelinesi che abitano nelle vicinanze dell'area verde - un problema che è decisamente aumentato nel corso del tempo, sia nei pressi del parcheggio del parco che ai bordi delle rotatorie di Borgaretto di Beinasco e della tangenziale di Torino. Un'area in cui attualmente si conta un totale di circa una dozzina di prostitute, incutenti di donne con bambini ed anziani. In questi luoghi tale dilemma è annoso, si parla di circa un quarto di secolo, quindi dall'inizio degli anni Due mila”*. Lo sdegno dei residenti è chiaramente rappresentato dal fatto che la loro protesta, tra giornali e social, prosegue effettivamente da tempo. Infatti solamente un paio di settimane fa era già stata riportata su queste stesse pagine, dove ora viene ribadita a seguito del «rimbalzo» che ha ulteriormente avuto anche sul web. Segnalare resta uno dei metodi migliori per non far cadere in sordina delle situazioni che necessitano invece di grande attenzione da parte di istituzioni e forze dell'ordine.

Grossi guai per i titolari di un'azienda agricola di Nichelino

Si ferisce sul lavoro e viene «scaricato» in piazza Bengasi

NICHELINO - E' finito davanti ad un giudice di pace il caso di un infortunio sul lavoro avvenuto in un'azienda agricola di Nichelino, situata alla periferia della città, in zona Vermea, e terminato in piazza Bengasi, tra Moncalieri e Torino, dove la vittima, un uomo di 44 anni a quanto pare lavoratore «in nero», sarebbe stato abbandonato dal suo stesso titolare al fine di evitare grane. In pratica, secondo la tesi che viene sostenuta davanti al togato, la proprietà dell'azienda avrebbe fatto comodo far figurare che presso il posto di lavoro non era accaduto proprio nulla, ma ora per questa scelta a dir poco dissennata i vertici dell'impresa, padre e figlio, assistiti dall'avvocato Concetta Vergallito, devono rispondere di lesioni colpose. La questione è incentrata sul racconto della vittima, il quale ha spiegato che poco dopo il sinistro il suo titolare le disse che lo avrebbe condotto in ospedale. A seguito di tale dichiarazione lo avrebbe fatto salire sulla propria Maserati per accompagnarlo appunto al pronto soccorso, ma invece la destinazione si sarebbe rivelata totalmente diversa. La vettura infatti, una volta entrata nell'area urbana, si sarebbe poi fermata in piazza Bengasi dove il passeggero sarebbe poi stato invitato a scendere, però con una specifica raccomandazione: se si fosse fatto visitare da un medico avrebbe dovuto dire che si era fatto male in case e non certo nel contesto dell'azienda agricola. Dove però l'uomo si sarebbe effettivamente ferito mentre svolgeva una delle sue mansioni, che in quel momento consisteva nell'irrigazione di un campo coltivato a basilico. Tutto questo stando a quanto narrato dalla vittima relativamente ad un fatto avvenuto nella primavera del 2022. E alla luce di tale vicenda gli inquirenti sostengono che il lavoratore «non era stato informato e adeguatamente formato sulle modalità della macchina irrigatrice, che veniva usata in modo difforme da quanto previsto nel libretto d'uso». Non a caso il 44enne sareb-

be stato colpito all'avambraccio dalla maniglia del macchinario mentre si occupava dell'irrigazione del campo, procurandosi ferite che vennero poi giudicate guaribili in dieci giorni dal personale medico che lo visitò. E così tramite l'avvocato Gianluca Visca l'operaio ha sporto querela, sottolineando di non aver mai firmato un regolare contratto per il lavoro che doveva svolgere, a quanto pare 7 euro all'ora. Inoltre nessuno, sempre come lui dichiarò, gli aveva mai spiegato i pericoli in cui poteva incorrere nel corso delle mansioni che gli erano state affidate, non assegnandogli nemmeno dei dispositivi di protezione. A detta sua l'uomo operava senza guanti e con indosso degli stivali che si portava da casa. Dopo «l'abbandono» in piazza Bengasi

il titolare avrebbe detto al 44enne che si poteva considerare esonerato dall'attività in azienda per cinque giorni, ma lui andò immediatamente a farsi visitare in ospedale, dicendo che si era ferito sul lavoro. A seguito di tale dichiarazione partì la procedura di prassi con l'I-nail che ha messo in luce le presunte verità che ora sono oggetto di dibattito davanti ad una corte.

Morì un moncalierese. Inchiesta dettagliata

Fatale caduta dal cestello: tutti i particolari al vaglio

MONCALIERI - In merito al drammatico incidente sul lavoro avvenuto lo scorso 8 settembre a Torino, in via Genova, nel corso del quale ha perso la vita il moncalierese Yosif Abdel Malak Gamal, detto Jimmy, operaio 68enne di origini egiziane, l'inchiesta è ancora in corso dopo che procura ha iscritto sul registro degli indagati il titolare dell'azienda per cui lavorava, la Posting Service di Torino. Il reato ipotizzato è quello di omicidio colposo, ma va specificato che si tratta di un provvedimento che potrebbe essere definito «di prassi», in quanto è normale che sia la responsabilità della sicurezza, nonché quella della formazione e dell'addestramento per chi lavora, soprattutto a determinate altezze (la vittima si trovava sul cestello di un elevatore per effettuare delle affissioni), sia materia di competenza del titolare dell'impresa. In più, a complicare non poco la situazione c'è il fatto che sembrerebbe ormai apparuto che «Jimmy» fosse su quel cestello senza protezioni. In pratica non sarebbe stato assicurato con l'imbragatura e nemmeno da un banale moschettone. E in quello stato di non sicurezza si sarebbe addirittura messo a cavalcare sulle sbarre di protezione del suddetto cestello. Per questo la procura parla di «errore umano», anche se vista così sembra più un caso di imprudenza o



La scena del drammatico incidente in via Genova

per piazzare dei cartelloni per piazzare dei cartelloni era la sua routine. Gli inquirenti, coordinati dal pm Sofia Scapellato, sono tuttavia concordi che questa ennesima tragedia sul lavoro non è stata causata da un guasto strutturale del braccio della gru o del cestello. Tutto punta su come l'uomo si era piazzato in quel cestello che ad un certo punto, così dice la ricostruzione effettuata dai carabinieri dai tecnici dello Spresal, avrebbe improvvisamente iniziato ad oscillare proprio mentre il 68enne sarebbe stato a cavalcioni sulle sbarre e impugnava un lungo bastone, quello che gli serviva per stendere la colla sulla parete in cui doveva effettuare l'affissione. In quell'istante ha perso l'equilibrio senza più riuscire ad aggrapparsi a nulla. E così non è rimasto che il vuoto ad accoglierlo, seguito dall'impatto mortale con il suolo, quello del gior-

Così l'area di spaccio è sempre più ampia **Droga: il pusher «passeggiava» per incontrarsi con i clienti**

NICHELINO - Il graduale aumento della sorveglianza nella zona di piazza Bengasi ha portato, poco alla volta, allo sparpagliamento dello spaccio, dapprima nelle vie circostanti l'area, poi sempre più nel profondo dell'abitato di Moncalieri e Nichelino. Il risultato è che sempre più spesso i pusher sono diventati dei soggetti in continuo movimento; in pratica passeggiavano perennemente per incrociare i vari clienti. Per questo hanno tutto il necessario in tasca, compreso gli accessori per il taglio. A Nichelino infatti i militari della locale tenenza hanno arrestato un quarantaseienne del posto, anch'egli con precedenti di polizia, sorpreso a piedi in possesso di più di 200 grammi di cocaina nonché denaro contante e bilancino di precisione; anche in questo caso sono scattate le manette per «detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio» con conseguenti arresti domiciliari per l'interessato. Nel corso dello stesso pomeriggio, a Grugliasco, i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Rivoli hanno arrestato un ventiquattrenne di origine albanese, residente in quel comune, già noto alle Forze dell'Ordine, in quanto trovato in possesso di 769 grammi di cocaina, suddivisa in 7 pacchetti di cellophane, 562 grammi di hashish, anche questi suddivisi in panetti confezionati nonché un bilancino di precisione ed uno smartphone, tutto regolarmente sequestrato e posto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. L'uomo, gravemente indiziato del reato di «detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio» è stato portato presso il carcere delle Vallette. Ma il colpo più grosso lo hanno portato a termine, nella stessa fascia oraria, i Carabinieri della Stazione e Vallette che, nei



pressi di Via Coppino di Torino, hanno fermato, controllato ed arrestato due giovani marocchini di ventiquattro e venticinque anni, trovati entrambi a bordo di un'autovettura mentre trasportavano 2 kg di cocaina e dell'hashish. Anche per loro sono scattate le manette con le stesse imputazioni dei precedenti e conseguente traduzione in carcere. Infine, i carabinieri della Stazione Lingotto, in via Panunzio di Torino, hanno arrestato un ventisetteenne originario del Mali, irregolare sul territorio nazionale, sorpreso a cedere 5 dosi di cocaina ad un quarantasettenne del luogo. Anche in questo caso, droga e denaro sono stati sequestrati e l'interessato, dopo l'identificazione, è stato subito posto agli arresti domiciliari. Ma nel frattempo non sono mancate le operazioni di più alto calibro. Come quella avvenuta nel corso delle attività investigative condotte dalla polizia di Stato per contrastare il traffico di sostanze stupefacenti a Nichelino, dove gli uomini in divisa della squadra mobile di Torino hanno arrestato due cittadini albanesi e una cittadina italiana, tutti accusati di detenzione ai fini di spaccio di oltre undici chilogrammi di cocaina. In particolare, grazie ad attività info-investigative, gli agenti hanno appreso che nei pressi dell'area industriale di Nichelino potesse avvenire una compravendita di droga. Pertanto, è stato organizzato un mirato servizio di controllo. A distanza di qualche ora, i poliziotti hanno visto sopraggiungere, quasi in concomitanza, due macchine con a bordo complessivamente tre persone: mentre una delle due auto è rimasta ferma all'interno di un'area di parcheggio dinanzi a un cascinale, l'altra ha effettuato un giro circospetto prima di ricongiungersi alla prima. Questo ha insospettito ulteriormente gli investigatori. La conferma che si stesse verificando una cessione di droga è giunta da lì a poco. Merito della costante osservazione del comportamento tenuto dall'occupante dell'autovettura arrivata sul posto per seconda. L'uomo, infatti, dopo essere uscito dall'abitacolo con una busta di nylon in mano, si è avvicinato all'altro veicolo e, pochi istanti dopo, tornato sui propri passi, ha collocato la stessa busta all'interno della propria macchina. A quel punto, gli agenti sono intervenuti per procedere al controllo dei tre soggetti. Nel corso della perquisizione, all'interno della busta di nylon sono stati rinvenuti circa 7,7 chilogrammi di cocaina suddivisi in panetti. Un altro colpo alla rete locale dello spaccio, ma polizia e carabinieri sanno che la guerra è ancora lunga.

Nichelino: basilari le riprese in via Scarrone

Gare clandestine: i video incastrano gli otto «driver»

NICHELINO - Confermate otto denunce a carico di altrettante persone per la presunta gara clandestina tra automobili e una motocicletta avvenuta a Nichelino, lo scorso 25 luglio, lungo l'asse di via Scarrone e in altre strade limitrofe. Proprio le immagini delle telecamere di sorveglianza stradale della zona, in particolare quelle della già citata via Scarrone, hanno fornito gli elementi utili ai carabinieri della compagnia di Moncalieri, che hanno chiuso il cerchio investigativo intorno a questi otto soggetti. Si tratta di persone in età compresa tra i 20 e i 30 anni, tutti residenti a Torino, Novara e Savona. Ognuno di loro è stato immediatamente colpito anche dal ritiro della patente, un provvedimento praticamente scontato in questi casi a cui è poi seguito il sequestro dei veicoli coinvolti, alcuni dei quali erano intestati ai loro genitori, un «dettaglio» che certamente li ha messi nei

guai anche a casa. Ad essere «sigillate» dalle autorità sono state tre Volkswagen Golf, una Fiat 600, una Peugeot 207, una Nissan Micra, una Opel Corsa, un'Audi TT e una Yamaha MT09. Dall'elenco quindi si evince che alla proibitissima competizione avrebbe preso parte, come dicevamo, anche un motociclista. Ma non finisce qui: gli otto denunciati rischiano da uno a tre anni di reclusione, oltre a sanzioni pecuniarie comprese tra 25 e 100 mila euro. Una bella botta insomma. E tutto per una garetta in macchina, pure con il rischio di schiantarsi e magari farsi male. Come dicevamo tutto è avvenuto il 25 luglio, mentre nel parcheggio del centro commerciale Mondo Juve era in corso un regolare raduno di supercar i quali organizzatori e partecipanti non hanno nulla a che fare con quanto accaduto nell'area antistante. Le bellissime e potenti vetture erano sotto gli occhi di tutti gli appassionati,

sionati, ogni cosa si è svolta nel pieno rispetto del codice della strada e senza rumori molesti, un successo su tutti i fronti e senza spazio per le polemiche. Alcuni appassionati però le loro performanti quattroruote le hanno portate per lanciarsi in accelerazioni, sgommate e altre evoluzioni stile racing che secondo i militari, che hanno formulato le contestazioni dopo aver visionato i filmati delle telecamere di sorveglianza stradale e ascoltato una serie di testimonianze, sarebbero sfociate in una gara clandestina. In passato una situazione analoga aveva tenuto banco a Moncalieri, precisamente nella zona di via Postiglione, il viale che attraversa la zona industriale cittadina. Anche qui vennero riscontrati i presupposti per contestare il reato di gara clandestina, ma il caso rispetto al modo in cui era scaturito si sgonfiò, dimostrando che la competizione proibita è difficile da dimostrare.

Nichelino: anche con uomini in borghese

Vigili: tanti controlli mirati sul rispetto delle normative

NICHELINO - La polizia locale di Nichelino ha optato per un giro di vite nei confronti di chi non rispetta determinate regole che, se appunto infrante, compromettono il decoro urbano e in alcuni casi anche la sicurezza.

Il comando di via Giusti infatti ha avviato una campagna di controlli prettamente mirati e incentrati sull'utilizzo del guinzaglio nella conduzione in strada degli animali domestici, nonché sui «soliti» abbandoni selvaggi di rifiuti. Ovviamente nel mirino finiscono i luoghi più sensibili, nei quali gli agenti operano in borghese e con veicoli privi di contrassegni, in modo da poter cogliere sul fatto gli eventuali trasgressori.

«Questa nuova misura si inserisce nell'ambito delle azioni promosse per garantire il decoro urbano, l'igiene pubblica e la sicurezza, rispondendo anche alle nu-

merose segnalazioni pervenute al comando direttamente dai cittadini» ha spiegato Giustino Goduti, comandante della polizia locale di Nichelino.

Attenzione allora a lasciare liberi i propri cani in aree non preposte, si rischia di essere multati per non aver ottemperato una regola importante. Gli animali hanno tutto il diritto di correre, ma non nei centri abitati e luoghi analoghi. Ma nel frattempo proseguono anche i controlli nell'ambito del commercio. Nelle scorse settimane infatti erano arrivati altri guai per il gestore di un minimarket che affacciava la vetrina sulla centralissima via Torino, a Nichelino. Nuovamente l'uomo è stato scoperto dagli agenti del comando di polizia locale, che ha sede a pochi passi dal suo negozio, a non rispettare le ordinanze comunali, tra cui quella che vieta, dopo le 20.30, e solo nei

giorni interessati dagli eventi per San Matteo, la vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro in lattice, specie quelle alcoliche. Un divieto che lui aveva aggirato servendo ai suoi avventori vodka nei bicchieri o all'interno di bottiglie di plastica, spacciandola quindi per acqua in caso di controllo. Ma la verità è venuta a galla quasi subito e così il commerciante, come sappiamo già noto ai vigili nichelini, che già lo avevano colto sul fatto mentre vendeva alcol a dei minori, è stato sanzionato e segnalato per eventuali provvedimenti di chiusura.

Gran parte di queste attente verifiche all'interno del territorio urbano vengono svolte in modo congiunto, nel senso che gli agenti del comando di polizia locale agiscono in piena collaborazione con i carabinieri della tenenza cittadina. Una totale sinergia tra forze.

Al via sabato il progetto di Idea e dei Servizi sociali minorili | Nicheliniensi possono parteciparvi gratuitamente

I compiti dei ragazzi fragili

Aiuteranno chi è in difficoltà con la scuola

NICHELINO - Ragazzi fragili in aule in cui è in difficoltà con la scuola. Alla vigilia della ripresa dell'attività scolastica "Autu Compiti" di sabato 4 ottobre in Bissolata, l'associazione Idea lancia "Ragazzi* della Piazza", un nuovo progetto in collaborazione con l'Ufficio Servizi Sociali Minorili (USM) attivo al carcere minorile Femminile Aperto di Tiri-

no. Il progetto offre alle ragazze e ai ragazzi seguiti dall'USM, che necessitano di svolgere un periodo di messa alla prova in attesa di indennità, l'opportunità di impegnarsi concretamente all'interno del servizio "Autu Compiti", una delle attività più radicate e significative portate avanti dall'associazione Idea negli ultimi 20 anni.

Attraverso questo percorso, i giovani coinvolti (inizialmente saranno quattro) non solo potranno inserirsi nel loro impegno, ma avranno anche la possibilità di sperimentare relazioni nuove, di crescere a livello personale e di contribuire ad un contesto positivo e costruttivo.

"Siamo profondamente convinti che ogni ragazza e ogni



ragazzo debba vivere la possibilità di rientrare in piazza - spiega Paolo Coniglio, presidente dell'associazione Idea - Con "Ragazzi* della Piazza vogliamo offrire un'occasione concreta di riscatto e di crescita, mettendo insieme due realtà diverse ma unite dalla stessa volontà: aiutare chi si trova in difficoltà e chi, in un momento della propria vita, ha difficoltà a stare sbagliate. Creiamo nella forza dell'esperienza, dell'arco di età e della responsabilità condivisa. E' con passione e con fiducia che stacchiamo questo progetto, certo che rappresenta un valore in più per i giovani coinvolti, ma per l'intera comunità".

Il progetto inizia in sinergia

unità educativa e sociale capace di trasformare situazioni di fragilità in occasioni di crescita.

"Con questo progetto l'associazione Idea conferma così il progetto iniziato nel promuovere inclusione, solidarietà e cittadinanza attiva, con lo spirito sempre rivolto al futuro delle nuove generazioni", conclude Coniglio. L'iniziativa "Autu Compiti" riprenderà le aule sabato, dalle 10 alle 12, alla Biblioteca Arpino. I volontari sono pronti ad accogliere i bambini della scuola primaria. Per info: tel. 351 6054000.

Dai 10 incontri gratuiti all'Informagiovani

Consapevolezza cinofila con «MetropoliCane»

NICHELINO - "MetropoliCane" è il nome del progetto di educazione cinofila che il 10 ottobre con il primo seminario presenta il via all'Informagiovani. Si tratta di cinque incontri gratuiti al termine dei quali sarà possibile accedere a un'offerta di consulenza pratico con esperti individuati da 30 mila curate da educatori.

Il progetto è stato seguito dall'assessore alle Politiche Avanzate, Nedo Verzani, con la collaborazione di Paw Therapy. Un altro passo avanti verso la consapevolezza cinofila, una serie di incontri inizierà inizierà con il primo incontro a Perugia il 10 ottobre, con un momento di maggiore condivisione con le attivita-

Una lapide in piazza Martiri
Nichelino ricorda gli internati militari



NICHELINO - Il 4 maggio 2024 in piazza Martiri della Libertà, a seguito della proposta fatta dal "Gruppo Officine della memoria" all'interno del progetto "Nichelino non dimentica" è stata inaugurata la lapide ai ricordi di tutti i nichelini internati nei campi di sterminio nazisti durante la seconda guerra mondiale.

La lapide, oltre a ricordare i civili ed i partigiani internati, ricorda anche i 31 soldati I.M.L. nichelini di cui 3 furono persi la vita nei laghi. Finalmente dopo 80 anni di silenzio lo Stato italiano ha istituito, nel giorno 20 settembre, "La giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi" durante la seconda guerra mondiale.

Ma chi era il soldato I.M.L. (Internato Militare Italiano), militare imprigionato, internato nei campi di concentramento in condizioni di vita inumane, sottoposto a torture di ogni sorta, a fustighe per costringerlo a collaborare con il nemico, non cadette mai, non ebbe incertezze, non sose a compromesso alcuno, per rimanere fedele all'onore di militare e di uomo, sebbene avessimo la terribile lotta agonia di fame, di stenti, di innumerevoli sofferenze fisiche e soprattutto psicologiche, venne

Verzola: «battaglia di civiltà»

Il Consiglio: mai più animali nei circhi

NICHELINO - Mai più cani con animali. Il Consiglio Comunale ha approvato in ordine del giorno a firma Partito Comunista Riformista che chiede al Governo di adottare i decreti attuativi della legge che prevede il supremamente dell'utilizzo degli animali negli spettacoli circensi.



Abbiamo scelto di stare dalla parte giusta della storia, ribadendo che nessuno essere sentiente deve essere privato di divertirsi. Basti pensare che il numero di internamento è preceduto dal numero zero (cioè nullità), ma vinto e coraggiosamente determinato, non venne meno ai suoi doveri nella consapevolezza che solo così la sua patria un giorno avrebbe riaccapponato la propria dignità di nazione libera.

La scuola della ricorrenza del 20 settembre è durata almeno dieci giorni in quella data nel 1943 Hitler modificò la condizione dei prigionieri di guerra italiani catturati dopo l'8 settembre, in quella di internati militari.

Finalmente i dimenticati non sono più tali grazie all'attenzione di questo giorno perché in Italia la storia di questi militari è praticamente sconosciuta.

Nichelino è stata quindi precorsa della legge e non ha voluto dimenticare chi ha subito queste ingiustizie e sofferenze, il 27 gennaio scorso "giorno della memoria" ha cancellato tutte le ultime storie dei deportati militari, partigiane e civili.

Gianni Villa
Partevoce del Gruppo
Officine della Memoria

giurata e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichelino porta avanti da tempo. "Una battaglia che in Aula ha vinto mag-

giunzione e opposizione, grazie alla sensibilità di tutte le persone. Gli animali non sono mai stati ammessi, sono essere viventi che hanno diritti e sentimento come noi", dice l'assessore alle Politiche animaliste, Nedo Verzani. Una battaglia di civiltà che Nichel

Domenica lungo viale Torino degustazioni, mercatino, laboratori | Venerdì 3 inizia il 18° anno accademico

12esima Fiera di Stupinigi

Presentata la pasta con il grano della filiera

NICHELINO - Agricoltura, colto, cultura. Tutto questo è stato altro ancora premiato di essere la 12esima edizione della "Fiera di Stupinigi" che domenica 5 ottobre riempirà di vita, colori, suoni viale Torino e i poderi che abbracciano la Palazzina di Caccia. La manifestazione organizzata dall'associazione Stupinigi e... che raggruppa i produttori del territorio, prenderà il via alle ore 10 con una "Colazione contadina" curata assieme alla Comunità Laudato Si'. Un'ora più tardi, invece, el varà il taglio del nastro inaugurale preso il Padre San Carlo con l'associazione Stupinigi e... e i rappresentanti del Protocollo d'Intesa per la valorizzazione di Stupinigi (6 Sindaci dei Comuni di Biella, Ivrea, Cuneo, Nizza, Mondovì, Novi, Ovada e Viverone), dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali e della Fondazione Ordine Mauriziano. Nell'occasione farà il suo debutto ufficiale la pasta prodotta con il grano della filiera di Stupinigi.

Parteciperanno le maschere nichelino, Madama Farma e Monte Panet, una delegazione senigalese del Comune di Trieste e Paola Nigra partner del progetto regionale, "Takku Liggy" e la Banda musicale e Junior Band Giacomo Puccini di Nichelino.

Finito le cerimonie tutti a tavola. Come di consueto viale Torino si trasformerà in una lunga tavola all'aria aperta dove i commensali potranno degustare varie specialità del territorio.

A partire dalle ore 12 l'area "Country Food AgriFood" propone diversi corner di degustazioni di fronte al Padre San Carlo si potranno gustare "Agroalimentare del piave ai 3 anni", sani ragù di cotechino, "Agroalimentare del piave ricotta e salsicci con ragù di verdura" con farma della filiera di Stupinigi, insiemi di formaggi, acqua vino e caffè a cura dell'associazione Stupinigi e... (presentazioni loro fino ad esaurimento) con la collaborazione di Agnol, AUT e del Pastificio Gerardi e Casette Giacomo Obera.

Al Padre S. Umberto: "Cartuccio di polpette frate", cama crusca, bresaola aragliale a cura della Azienda Agricola Piovana.

Al Ristorante Sabaudia ignobilotti (i con fritti della filiera di Stupinigi) al sugo d'arrosto, zafferano con Torta Margherita, focaccia campana con vitello tonnato (ricetta speciale).

Da Piancan Social Farm pizza e focaccia con la farina di Stupinigi e Brie Bio-va.

Al Caffè Villa Reale pannigiani di melanzane, prodotti del territorio, confitum con lo speciale caffè della casa.

Gelato con latte degli allevamenti di Stupinigi a cura della Agricoltura Dolcivita.

Alla Fiera di Stupinigi non sarà solo ottimo cibo ma anche mercatino, laboratori, dimostrazioni e attività diverse lungo viale Torino dalle 10 alle 18.

"Mercatino Oasi della DcCo" con prodotti a Denominazione Comunale "Dolcetto Reale di Stupinigi". Stand di produttori del



Domenica all'apertura della Fiera sarà presentata la pasta prodotta con il grano della filiera di Stupinigi

territorio, filiere di eccellenza del Piemonte, borbottini, bancarelle, mercatino dell'usato (4 e 5 ottobre). Esibizioni e dimostrazioni di macchine agricole e trattori d'epoca a cura dell'Associazione Trattori e Trattori Amici veicoli storici di Morello (CN).

Inaugurazione sabato 4 novembre, alle ore 16, con la partecipazione del Gruppo Musicale Miniflowers Girls Band.

Balìi country a cura di Balìi West delle ore 12.

Passaggio a dorso d'asino a cura di Asinotrekking.

Spettacolo di Alta Scuola Equina "I Cavalli dei Re", a cura di Accademia Equestre Italiana e magnifici cavalli ibérici ore 16.

Laboratori didattici gratuiti all'Emporio Pasocci (viale Torino 12) sia al mattino (gratificazione collettiva e individuale). Produttore di pane con la pasta madre e la semola.

Il 5 visita speciale a Stupinigi
La Regina e i suoi nipoti in Palazzina



NICHELINO - La Palazzina di Caccia di Stupinigi è stata dal 1909 al 1919 il rifugio estivo della prima vera Regina d'Italia, Margherita di Savoia, l'ultima illustre regale abitante della Palazzina.

Al occasione della Festa dei Nomi, "La regina e i suoi nipoti" racconta episodi della vita della regina, madre del reggente Vittorio Emanuele III e nonna dei piccoli principi in villeggiatura a Raccagni. Oltre alla regina, per la 58^ Settimana Mondiale dell'Allattamento i protagonisti della visita sono gli infantini di Casa Savoia i cui ritratti sono esposti nelle Biblioteche e Anti-biblioteca della Palazzina.

L'industria, per i principi di corte, era una fase della vita molto breve, in quanto la

finché restava dura, venivano "l'espace d'un matin", nei anni i futuri sovrani, i principi e contadini, così come le future regine, principesse e regnanti di corte, venivano attratti all'atmosfera delle stanze da gioco per essere affidati a madri esperte che gli insegnano insegnato a ricordare i ruoli che spettavano loro da adulti.

La visita è in programma domenica 5 ottobre, alle ore 15.45.

Prezzo attività: 5 euro + biglietto di ingresso intre 12 euro; ridotto 8 euro. Gratuito i minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Cred. Prorogazione obbligatoria per l'attività entro il venerdì precedente.

Info: tel. 011.6200601.

**Gli elaborati vanno inviati entro il 15/12
Gli Amici del Cammello,
gara nazionale di poesia**

NICHELINO - L'associazione culturale Amici del Cammello lancia la terza edizione del concorso nazionale di poesia Città di Nichelino alla memoria di Nando Lentini, tra i fondatori del circolo di poesia "Di verso in verso", grande appassionato di letteratura, scomparso nell'autunno del 2004. Il concorso è a tema libero ed è aperto a tutti gli appassionati di versi purché magistrali. E' richiesto un piccolo contributo di 10 euro per la partecipazione. Le poesie dovranno essere inviate via mail all'indirizzo concorso@nicelino.it con oggetto "Città di Nichelino". I premi per i primi tre classificati sono: 200, 150 e 100 euro più il trofeo. L'11 aprile 2016 è prevista la premiazione.

na della filiera di Stupinigi a cura di Piancan e della Comunità Laudato Si' di Stupinigi. E laboratori di cestificazione a cura della Casetta Osteria di Novè che al pomeriggio (arrivederci) all'apricoltura a cura di Mese e "Facciamo i biscotti contadini" a cura di Piancan Social Farm e della Comunità Laudato Si'.

Tra le molte proposte anche

l'itinerario turistico "Lungo le Rotte del Re... in cammino" dalle 10 alle 13 e dalle

14.30 alle 17.30 proseguite

in cammino nel Parco di Stupinigi, alla scoperta dell'ambiente naturale e storico.

Prenotazione in loco presso i punti di partenza. Presentazione sabato 4 novembre, alle ore 16, con la partecipazione del Gruppo Musicale Miniflowers Girls Band.

Balìi country a cura di Balìi West delle ore 12.

Passaggio a dorso d'asino a cura di Asinotrekking.

Spettacolo di Alta Scuola Equina "I Cavalli dei Re", a cura di Accademia Equestre Italiana e magnifici cavalli ibérici ore 16.

Laboratori didattici gratuiti all'Emporio Pasocci (viale

Torino 12) sia al mattino (gratificazione collettiva e individuale). Produttore di pane con la pasta madre e la semola.

Mostra fotografica collettiva "Scatti ed emozioni" a cura dell'Associazione Fotoclub Stupinigi con tanti grandi ospiti (valido fino al 31 ottobre), a cura della Fondazione Ordine Mauriziano.

Il programma è organizzato dall'associazione Stupinigi con il sostegno della Città di Nichelino e del Consiglio della Regione Piemonte.

Info: stupinigiev@libero.it

La Scuola di formazione politica diventa grande

NICHELINO - Una serie di

sezioni e incontri a tema po-

litico aperti a tutti. L'inizio-

ri propone contenuti cul-

turali e didattici, offrendo spazi di riflessione sui pre-

senti e sulle sfide con-

temporanee, con l'obiettivo di

coinvolgere un pubblico am-

pio. Un contenitore dove si

affrontano le riflessio-

ni. La Scuola di Forma-

zione Politica, che oggi il

18esimo anno di attività, è

pronta a cominciare un nu-

ovo anno accademico con un

programma ricchissimo.

Si comincia venerdì 3 ottobre

con un argomento inau-

guistivo: "Ecologia in mente

scienze e azione contro i

cambiamenti climatici". Ne

segue Giorgio Vacchiano,

professore associato Univer-

sità degli Studi di Milano.

Il calendario delle conferme-

re inizia a partire dall'asse-

zzazione culturale Amici del

Cammello a cui la Scuola di

formazione politica ha

affidato il riferimento.

L'anno nuovo si apre venerdì 9 gennaio con Guido

Gioiello (medico di medici generale - Presidente dell'OMCeO di Tumino): "Santa Piemontese: riqualificazione e servizi. A che punto siamo?"

Venerdì 6 febbraio Clara

Sahabut, presidente del Co-

munito dei familiari per

l'istruzione della legge 162

in Piemonte, relaziona-

si su un argomento di-

bolico: "Disabilità: il lungo cammino verso il riconoscimento dei diritti".

Si prosegue venerdì 6 marzo

con "Americani e nuo-

va America", altro argomento

attualissimo che sarà affrontato

da Mario Mariano, pro-

fessore Dipartimento di Ca-

lute, Politica e Società Uni-

versità di Torino.

Venerdì 10 aprile "La storia

della Città fra tradizione e

modernità". Ne parla Paola

Zingaretti Dighera, dottoressa

Lingue e civiltà dell'Asia,

Scienze Storiche e Relazio-

ni internazionali.

Venerdì 8 maggio la confe-

renza è una "Questione di

classe". Con Alessandro

Sahabut, laureato in filosofia,

giornalista, autore e dissi-

gatore italiano.

L'ultimo incontro della sta-

zione 2015/26 è in programma

venerdì 5 giugno: "Paci-

ffano e Economia". Rela-

tore Carlo Cefaloni, giornal-

ista, redattore di "Città

Novara".

Tutte le lezioni si terranno

presso la Sala Mattei (Mu-

nicipio) alle ore 20.45.

Amici del Cammello

Concorso scrittura: tutti i premiati



NICHELINO - Domani 21 settembre in Sala Mattei (Municipio) si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso di scrittura promosso dall'associazione culturale Amici del Cammello. La gara ha visto salire sul gradino più alto del podio Wilma Avanzato, se-

guidita da Giovanni Caselli e Sami Ozeletti. Gli organizzatori ringraziano quanti hanno partecipato in particolar modo la giuria composta da Ernesto Chiaro, Mari Teresia Nocera, Giorgio Ricci, Franca Maria Rizzi e Miriam Stiliano. Un grazie speciale alla madrina Giulia Canella.

**Convegno all'Istituto Erasmo
Competenze socio emotive e didattica**

NICHELINO - Un insegnamento emotivamente e socialmente congettuato favorisce un ambiente scolastico positivo, capace di supportare e favorire l'apprendimento. Per partecipare il rinvio è alle ore 14 al parcheggio dell'Asl To5 Debosch da dove si partira a piedi per Stupinigi.

Una volta a Stupinigi ci sarà un momento di ascolto e confronto nella chiesa parrocchiale. Dopo di che i partecipanti potranno insieme al resto del convegno alla Fiera di Stupinigi.

Alle 17.30 c'è un momento di incontro con il sindaco Giampietro Tolardo, dell'assessore all'Innovazione, Alessandro Azzolina, e di Stefano Surani, direttore generale Usl Piemonte.

Il convegno integra contributi scientifici e le buone prassi del territorio piemontese come occasione di dialogo alla ricerca di possibili connivenze tra competenze socio-emotive e metodologie didattiche.

Alcuni interlocutori del sindaco Giampietro Tolardo, dell'assessore all'Innovazione, Alessandro Azzolina, e di Stefano Surani, direttore generale Usl Piemonte.

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo appuntamento della serie di incontri "Officine di Competenza".

Il convegno si svolgerà nei locali della parrocchia Madonna della Fiducia. La camminata è il primo

06/10/25, 10:26

Nichelino, domani inaugura il nuovo Riders Point: fornirà servizi gratuiti ai lavoratori che effettuano consegne in bicicletta - Torin...

Nichelino, domani inaugura il nuovo Riders Point: fornirà servizi gratuiti ai lavoratori che effettuano consegne in bicicletta



Lo spazio si trova presso il Bar Castello, in piazzetta Aldo Moro: l'iniziativa è di Cisl e Felsa



Nuovi spazi dedicati ai riders a Nichelino

Un nuovo spazio per dare una mano a chi, per lavoro, effettua consegne. Sarà inaugurato domani alle 11, a Nichelino il nuovo "Riders Point" di piazzetta Aldo Moro, presso il Bar Castello. Al taglio del nastro, oltre a tutto il gruppo dirigente regionale della Felsa Cisl, la federazione Cisl dei lavoratori somministrati, autonomi e atipici, saranno presenti i segretari generali di Felsa Cisl regionale e nazionale, Calogero Palma e Daniel Zanda, la segretaria nazionale Felsa con delega ai Riders, Silvia Casini e i segretari generali Cisl Torino e Piemonte, Giuseppe Filippone e Luca Caretti.

Il Riders Point Felsa Cisl di Nichelino nasce con l'obiettivo di offrire servizi pratici ai lavoratori come la possibilità di ricaricare lo smartphone o l'e-bike che per i riders sono strumenti di lavoro indispensabili e di avere un luogo dove riposarsi durante le pause o i turni spezzati. Ma vuole essere anche uno spazio di aggregazione e di assemblee sindacali, dove i riders possano conoscersi, discutere delle proprie problematiche lavorative e fare sindacato, per migliorare e creare nuove tutele.

L'inaugurazione del "Point Riders" di Nichelino sarà anche l'occasione per presentare il referente dei riders della Felsa Cisl, che è Umberto Vici, da oltre dieci anni nel food delivery. Vici ha iniziato questo lavoro per integrare il reddito, spinto anche dalla curiosità verso le nuove forme di occupazione (piattaforme e algoritmi). Con il tempo è diventata la sua attività principale.

"Ho vissuto questa realtà - spiega Umberto Vici, rider della Felsa Cisl - prima come lavoratore subordinato, per oltre quattro anni, e ora come lavoratore autonomo. Una scelta fatta per conciliare meglio il lavoro con la vita privata e la famiglia. Per la professione del rider è fondamentale che si mantenga la flessibilità, ma con diritti e garanzie reali. Ed è proprio per questo che, sono entrato a far parte della Felsa Cisl, cioè per migliorare le condizioni lavorative di queste persone e per costruire insieme a loro nuovi diritti e nuove tutele".

"Dall'impegno di Umberto Vici e di altri - dichiara il segretario generale della Felsa Cisl Piemonte, Calogero Palma - è nata l'esigenza di aprire un punto di riferimento per i riders anche nelle zone più lontane dal centro città, dove mancano spazi di supporto. La scelta è ricaduta su Nichelino, area a sud di Torino e punto di raccordo con diversi comuni limitrofi serviti dalle piattaforme digitali".

06/10/25, 10:31

NICHELINO - Presentati la nuova pasta e il nuovo pane della filiera della farina del grano di Stupinigi - FOTO

NICHELINO - Presentati la nuova pasta e il nuovo pane della filiera della farina del grano di Stupinigi - FOTO

Nichelino Il grano di Stupinigi è coltivato nei Comuni di: Nichelino, Beinasco, Orbassano, Candiolo, None, Vinovo. Si tratta di una miscela di quattro varietà



Condividi questo articolo su: [f](#) [t](#) [in](#)

NICHELINO - Nascono la pasta e il pane con grano torinese che rispettano il lavoro degli agricoltori. Presentata ieri alla Palazzina di caccia di Stupinigi la nuova pasta fresca prodotta con la farina della filiera del grano di Stupinigi, una delle due filiere torinesi del grano promosse da Coldiretti Torino (l'altra è la filiera del Gran dji Bric della Collina chivassese). Il grano di Stupinigi è coltivato nei Comuni di: Nichelino, Beinasco, Orbassano, Candiolo, None, Vinovo. Si tratta di una miscela di quattro varietà testate per lungo tempo in campo prima di essere seminate. La farina ricavata presenta una scarsa percentuale di glutine e viene macinata mantenendo le proteine del germe.

La pasta di grano tenero viene prodotta da Pasta Girardi azienda attenta alla qualità e rispettosa dell'equo compenso per i coltivatori con stabilimenti a Leini e Orbassano. Una pasta che rispetta perfettamente la tradizione piemontese con le sue 5 referenze: tajarin, agnolotti di carne, ravioli ricotta e spinaci, plin, paccheri. Ma se per la pasta della farina di Stupinigi è la prima volta, non è così per il pane. Da 10 anni Panacea, cooperativa torinese nata per l'inclusione sociale, produce un pane speciale con la stessa farina. Ma oggi, Panacea ha presentato un nuovo "miccone" panificato con la stessa farina rinnovando così l'offerta disponibile nelle panetterie Panacea che con la farina di Stupinigi produce anche grissini, biscotti, crackers, tortine.

La farina è prodotta da da Mulino Roccati, di Candia Canavese. Il grano è stoccati nei silos del Consorzio agrario Nord Ovest di Orbassano. La presentazione dei nuovi prodotti è stata anche l'occasione per rinnovare l'accordo di filiera tra agricoltori e industriali che da un decennio, appunto, tutela gli agricoltori che aderiscono. Il nuovo contratto di filiera migliora ancora la remunerazione per i

06/10/25, 10:31

NICHELINO - Presentati la nuova pasta e il nuovo pane della filiera della farina del grano di Stupinigi - FOTO

contadini. Coldiretti Torino è riuscita a mediare portando a casa addirittura 5 euro in più al quintale come "premio di filiera" basando sulla quotazione del "grano di forza" cioè del grano più caro nelle contrattazioni. Una cifra davvero importante rispetto alle normali quotazioni di mercato.

Coldiretti Torino, con il presidente Bruno Mecca Cici, spiega il vantaggio di sostenere i contratti di filiera che in Piemonte sono attivi anche per il latte e la nocciola. «Con i contratti di filiera – ribadisce Mecca Cici – gli agricoltori ci guadagnano gli agricoltori che percepiscono una remunerazione più alta e non soggetta alle oscillazioni del mercato. Ci guadagnano le aziende alimentari perché hanno a disposizione un prodotto aderente alle esigenze aziendali garantito da un disciplinare. Ci guadagnano i consumatori perché acquistano alimenti certificati di alta qualità».

Ernesto Bertola guida in gruppo di agricoltori che ha scelto di aderire alla filiera. «Siamo partiti 10 anni fa con 500 quintali prodotti. Oggi siamo a 160 tonnellate di raccolto su 30 ettari di superficie. Siamo assolutamente soddisfatti perché il grano viene pagato molto di più e abbiamo la certezza di un prezzo garantito». Alla presentazione hanno partecipato anche Gianpiero Tolardo, sindaco di Nichelino, che ha parlato dell'impegno della città di Nichelino e dei Comuni del Parco per la promozione dei prodotti locali. Marta Fusi, diretrice della Palazzina di caccia di Stupinigi ha spiegato la relazione antica tra la Palazzina barocca e l'agricoltura, un rapporto già concepito dall'architetto Juvarra che insieme alla residenza sabauda progettò anche le cascine.

Francesca Martina, consigliera orbassanese dell'Ente di gestione delle Aree protette dei parchi Reali ha illustrato l'impegno del Parco per l'agricoltura sostenibile. Roberto Roccati, di Molino Roccati che ha illustrato le caratteristiche della farina. David Valderrama presidente della cooperativa sociale Panacea che ha mostrato il nuovo pane dalla crosta croccante e il cuore morbido a lenta lievitazione. Mentre Simone Girardi e Paola Nardo, di Pasta Girardi hanno presentato la nuova pasta fresca che ricalca, appunto, la tradizione piemontese. Giancarlo Chiesa, vicedirettore di Coldiretti Torino, ha ricordato i vantaggi economici per i coltivatori. Un risultato che premia l'azione sindacale e la vicinanza alle aziende agricole troppo spesso costrette a vendere il prodotto al di sotto dei costi di produzione.

06/10/25, 10:27

Nichelino, sette cantieri di lavoro per disoccupati over 58 e a bassa scolarità - Torino Oggi

Nichelino, sette cantieri di lavoro per disoccupati over 58 e a bassa scolarità



Durata, requisiti, scadenza: tutto quello che c'è da sapere



Immagine di archivio di cantieri di lavoro

A Nichelino sono in partenza a Nichelino sette nuovi cantieri di lavoro rivolti a persone disoccupate over 58, con l'obiettivo di offrire opportunità di reinserimento lavorativo a chi si trova in difficoltà.

"Si tratta di iniziative che ci permettono di intervenire concretamente a sostegno delle fasce più fragili della popolazione e, allo stesso tempo, di migliorare la cura del verde, l'igiene urbana e le piccole manutenzioni in città", ha spiegato l'assessore al Lavoro Fiodor Verzola.

Qualificare il verde urbano

Il primo dei due cantieri della città di Nichelino promuove un progetto per disoccupati over 58 denominato *"Qualificare il verde urbano"*, dedicato a 5 persone disoccupate e della durata di 12 mesi per un massimo di 260 (duecentosessanta) giornate lavorative per 25 (venticinque) ore settimanali su 5 (cinque) giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 29,42 lordi.

Il presente avviso si rivolge ad un totale di 5 persone disoccupate over 58, di cui 2 in carico ai servizi socio assistenziali. I candidati saranno selezionati tramite avviso pubblico operato della Città di Nichelino in qualità di soggetto pubblico proponente titolare del progetto approvato e finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027.

La domanda di partecipazione al cantiere di lavoro, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta utilizzando lo schema allegato con caratteri chiari e leggibili, deve essere indirizzata all'ufficio Welfare e Politiche del lavoro entro il 15 OTTOBRE, entro le ore 12, con le seguenti modalità:

- a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune - Piazza G. Di Vittorio 1 - Nichelino;
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando la domanda scannerizzata e completa degli allegati richiesti, in formato PDF all'indirizzo protocollo@cert.comune.nichelino.to.it

"Ambiente e spazio pubblico"

Il secondo progetto di Cantiere di lavoro si rivolge a persone disoccupate di qualsiasi età in carico ai servizi socio-assistenziali, con basso livello di istruzione e in condizioni socio/familiari di particolare difficoltà/gravità denominato *"Ambiente e spazio pubblico: un cantiere per la Città"* dedicato a 2 persone disoccupate della durata di 12 mesi per un massimo di 260 (duecentosessanta) giornate lavorative per 25 (venticinque) ore settimanali su 5 (cinque) giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a euro 29,42 lordi.

Il presente avviso si rivolge ad un totale di 2 persone disoccupate di qualsiasi età in carico ai servizi socio-assistenziali, con basso livello di istruzione e in condizioni socio/familiari di particolare difficoltà/gravità. I candidati saranno selezionati tramite avviso pubblico operato della Città di Nichelino in qualità di soggetto pubblico proponente titolare del progetto approvato e finanziato dalla Regione Piemonte attraverso il Programma Regionale (PR) Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027.

La domanda di partecipazione al cantiere di lavoro, sottoscritta dal concorrente a pena di esclusione e redatta utilizzando lo schema allegato con caratteri chiari e leggibili, deve essere indirizzata all'ufficio Welfare e Politiche del lavoro tra il 1 e il 31 OTTOBRE, entro le ore 12.

06/10/25, 10:28

Dal Bike Tour alla Fiera di Stupinigi, un lungo weekend di eventi a Nichelino - Torino Oggi



Grande partecipazione anche alla Festa dei Nonni al centro Grosa



Dal Bike Tour alla Fiera di Stupinigi, un lungo weekend di eventi a Nichelino

Quello appena concluso è stato un lungo weekend di eventi per Nichelino, iniziato sabato mattina alla Palazzina di Caccia di Stupinigi con il passaggio della [13esima edizione del Bike Tour](#), l'iniziativa ciclistica promossa per sensibilizzare sul tema della fibrosi cistica.

Dal Bike Tour alla Fiera d'autunno

Presenti, insieme all'assessore Fiodor Verzola e all'assessora Paola Rasetto, anche il sindaco Giampiero Tolardo, che ha fatto gli onori di casa con **Matteo Marzotto** e l'ex campione del mondo di ciclismo **Francesco Moser**, per sottolineare l'importanza di questa sfida sanitaria e sociale. Nel pomeriggio, invece, al centro Nicola Gerosa, con l'assessora **Giorgia Ruggiero** è stato il momento di celebrare la **Festa dei Nonni**, "un momento speciale per rendere omaggio alle radici e alla memoria viva della nostra comunità", ha sottolineato Tolardo, che poi ha partecipato insieme alla vice sindaca **Carmen Bonino** e all'assessora **Paola Rasetto**, ho partecipato all'inaugurazione della mostra fotografica "Zampe e obiettivi" organizzata dal Fotoclub 4Click di Nichelino.

La mattina di domenica 5 ottobre, invece, è stato il momento di un appuntamento diventato ormai immancabile per la città e il territorio con la **fiera d'autunno**, che ha accolto a Stupinigi centinaia di visitatori, produttori locali, associazioni e realtà artigianali, dando vita a una giornata di festa, tradizione e comunità.

L'evoluzione del pane di Stupinigi



Tra le novità di quest'anno l'evoluzione del pane di Stupinigi con una nuova tipologia a lunga lievitazione disponibile da novembre nel punto vendita di Panaceo e nuovissima produzione della pasta fresca realizzata dal pastificio Girardi con la miscela di grano Gran Piemonte dei produttori locali dell'associazione Stupinigi.

Come ogni anno, hanno partecipato anche le maschere nichelinesi **Madama Farina** e **Monsù Panatè** e una delegazione senegalese del Comune di Tivaouane Peulh Nlaga, mentre la **Banda Puccini** ha allietato i presenti con la sua musica.

L'INIZIATIVA DI AVVISO PUBBLICO, RIVOLTA A DIPENDENTI E FUNZIONARI DELLA PA

Enti locali contro la corruzione “Così si battono le infiltrazioni”

FRANCESCO MUNAFÒ

Gli enti locali possono giocare un ruolo fondamentale per prevenire corruzione e frodi sui fondi europei. È il messaggio lanciato da Torino durante la due giorni «Act Now» cominciata ieri e realizzata da Avviso Pubblico in collaborazione con il centro di ricerca Re-Act.

La seconda giornata dell'evento in programma oggi, dal titolo «Proteggere i fondi dell'UE dalla corruzione e dalle frodi. L'azione di prevenzione degli Enti locali» si svolgerà nella Sala comunale Bobbio, in via Corte d'Appello 16, dalle 9,30. Il progetto formativo prende il via dal capoluogo piemontese, e poi coinvolgerà gli amministratori di altri quattro capoluoghi di provincia.

Tra i temi affrontati, l'impatto della corruzione e delle mafie sulle istituzioni e sulla società civile, oltre che nell'economia legale, di fronte a una platea di circa 150 tra funzionari, dirigenti, dipendenti pubblici e amministratori locali del territorio torinese.

Tra gli interventi previsti ci sono rappresentanti del mondo delle istituzioni, delle forze dell'ordine e della magistratura, docenti universitari ed esperti di società nazionali ed internazionali. I relatori di oggi sono Nicola Ca-



Lavori Tav e gestione fondi Pnrr gli ambiti principali su cui vigilare

pello (direttore operativo di Re-Act), Joselle Dagnes, (docente di Sociologia economica di UniTo) e Roberto Gerardi, segretario generale e direttore generale del Comune di Perugia. Modererà il vicepresidente di Avviso Pubblico, Renato Pittalis.

«Si tratta di un primo incontro che la nostra Amministrazione, insieme alla Segreteria generale della nostra Città – afferma l'assessore alla legalità della città di Torino Marco Porcedda – ha attivato in collaborazione con Avviso Pubblico. Un'opportunità per gli amministratori locali, i nostri dirigenti, funzionari e i dipendenti pubblici, responsabili anticorruzione e dipendenti pubblici, siano in grado di assumere comportamenti e azioni utili a prevenire infiltrazioni mafiose e corruttive». —

contrastare la corruzione nella Pubblica Amministrazione e aumentare la consapevolezza dei dipendenti pubblici sui principi di etica e integrità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nichelino Per i Riders delle consegne un posto per rifocillarsi

Iniziativa della Cisl, in un locale di piazzetta Aldo Moro

■ Inaugurato venerdì 3 a Nichelino il "Riders Point" della Felsa Cisl di piazzetta Aldo Moro, presso il Bar Castello.

«La Felsa Cisl - ha dichiarato il segretario generale della federazione nazionale Daniel Zanda - ha scelto di agire in modo concreto: creare luoghi reali, fisici, dove i riders possano riscoprire anche la dimensione sociale del lavoro. Non semplici spazi di appoggio, ma punti di incontro. Qui i lavoratori potranno sostare, ristorarsi, riposarsi in sicurezza».



La presentazione della Cisl.

Sottolinea Zanda: «Soprattutto è importante che i lavoratori potranno parlarsi, confrontarsi, condividere esperienze e problemi. In altre parole, potranno tornare a vivere quella dimen-

sione comunitaria che è condizione essenziale per sviluppare una coscienza collettiva».

Dunque, nato con l'obiettivo di offrire servizi pratici ai lavoratori - come la possibilità di ricaricare lo smartphone o l'e-bike, che per i riders sono strumenti di lavoro indispensabili - e di dar loro un luogo in cui riposarsi nelle pause o durante i turni spezzati, ora il Riders Point Felsa Cisl vuol essere anche uno spazio «di aggregazione e di assemblee sindacali, per fare sindacato e creare nuove tutele».

Sanità Sei anni per il nuovo ospedale Asl T05

La Conferenza dei Servizi, indetta il giorno 29 settembre, ha 60 giorni per approvare il progetto

■ Il futuristico ospedale di Cambiano si fa più concreto: il 29 settembre è stata ufficialmente indetta la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica. Mancano le ultime autorizzazioni e il bando per la gara d'appalto. La conferma è arrivata venerdì 3 ottobre con la conferenza stampa organizzata presso la Sala Trasparenza del Palazzo della Regione Piemonte, Torino. Un'opera, per l'Asl T05, che andrà a sostituire i tre ospedali a Moncalieri, Chieri e Carmagnola. Un punto di riferimento per 310 mila cittadini residenti nei 40 Comuni dei quattro distretti sanitari (Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino), con uno stanziamento di 302 milioni di euro. Il progetto si inserisce all'interno del Piano di edilizia sanitaria regionale d'intesa con Inail e prevede la realizzazione di 470 posti letto, di cui 32 di terapia intensiva, 10 sale operatorie, 7 sale parto, 63 ambulatori specialistici e 1.200 posti auto. La struttura, secondo il rendering presentato alla conferenza, avrà una forma asimmetrica ma funzionale. «I percorsi dei lavoratori non si intrecceranno mai con quelli



Secondo, da sinistra, il direttore generale Asl T05 Bruno Osella.

del pubblico: ci saranno accessi separati, così che sarà impossibile a chi deve fare una visita, imbattersi in pazienti allettati. Una soluzione per contenere la diffusione di infezioni o pandemie», ha dichiarato Fabio Inzani, presidente della società ingegneristica Tecnicar. Tra le promesse anche quelle di una farmacia automatizzata, capace di riconoscere il paziente dal suo braccialetto e portare il farmaco direttamente al letto.

Si tratta di uno tra i primi ospedali, in Italia, interamente progettato con l'uso dell'Intelligenza Artificiale. Una sfida che unisce esseri umani e macchine, alle quali è stato chiesto di posizionare al meglio i reparti per facilitare gli spostamenti di personale sanitario, pazienti e strumenti.

L'Intelligenza Artificiale, tramite l'uso di big data, ha tirato fuori il progetto dopo varie simulazioni. Per un risultato migliore sono state

monitoreate le attività sanitarie e simulate le operazioni del personale. Bisognerà attendere altri 60 giorni per la chiusura della Conferenza dei Servizi. Il 13 dicembre il progetto verrà inviato a Inail, che avrà tempo fino ad aprile 2026 per approvarlo.

I tre attuali ospedali andranno incontro a delle modifiche. «Non abbiamo intenzione di disinvestire. La struttura di Carmagnola è messa meglio perché più recente. Per

302 milioni

I finanziamenti previsti per la realizzazione dell'opera, inserita all'interno del Piano di edilizia sanitaria regionale d'intesa con l'Inail.

470

I posti letto da realizzare. Di questi, 32 saranno dedicati alla terapia intensiva. La struttura ospiterà inoltre 10 sale operatorie, 7 sale parto e 63 ambulatori specialistici.

1.200

I posti auto per garantire un accesso rapido e gestire l'affluenza giornaliera stimata.

80.300

I metri quadrati che verranno utilizzati in totale. L'edificio sorgere al posto dell'ex autoparco militare, proprietà del demanio ma ormai in disuso.

BEATRICE GALATI



Nichelino Fiera di Stupinigi, pane ma non solo

■ Bel tempo e tanta gente alla Fiera di Stupinigi, che domenica 5 ha portato nel borgo tradizione, hobbyisti, antiquari, produttori, artigiani del legno ed eccellenze enogastronomiche.

Foto Battaglia

Nichelino Cresce la filiera della farina di Stupinigi

■ NICHELINO La filiera più piccola del Piemonte cresce, e accoglie in "famiglia" una nuova realtà del territorio. Dopo il pane, arriva la pasta realizzata con la farina della filiera del grano di Stupinigi, il cui accordo è stato rinnovato venerdì 3 nelle sale della Palazzina di Caccia. «Un accordo che rispetta il lavoro degli agricoltori» - è stato sottolineato dai numerosi ospiti intervenuti alla presentazione - che porterà alla Cooperativa Sociale Panacea e una anche al laboratorio del pastificio Pasta Giardini una maggior quantità di misera Gran Piemonte: il-

cavato da quattro varietà di grano coltivate nei Comuni di Nichelino, Belnasco, Orbaiana, Candiolo, Vinovo e Novi, stoccate nei silos del Consorzio Agrario Nord Ovest di Orbaiano e macinate da Molini Roccati di Candia Canavese. «Dici sei sei fu, quando è nata la filiera, l'accordo era per 300 quintali di grano l'anno, oggi fissiamo per 160 tonnellate» - ha dichiarato Ernesto Bertola, presidente di «Stupinigi» - «L'associazione costituita per la valorizzazione del borgo». Un grano debole, più facile da coltivare, che richiede meno trattamenti, più digeribile e meno di misera Gran Piemonte: il-

risparmio di zucchero, che viene acquistato dalle aziende agricole a condizioni ancora più vantaggiose. Il nuovo contratto prevede infatti 5 euro al quintale del "prezzo filiera", fissato sulla quotazione del grano di forza, il più caro nelle contrattazioni di mercato. «Il vantaggio, ovviamente, è per tutti» - ha sottolineato il presidente Coldiretti Torino Bruno Mecca Cici - «per gli agricoltori, per chi trasforma grano e farina, e per consumatori, che hanno la garanzia di acquistare prodotti certificati di alta qualità».

CLA. BER.

Stupinigi Alla Palazzina c'è FLOReal, fiori e piante in mostra

■ NICHELINO FLOReal 2015, nel parco della Palazzina di Stupinigi dal 10 al 12 ottobre, ripropone la grande tradizione delle mostre florovivaistiche seicentesche, discendenti dirette di quella esposizione del Valentino per le celebrazioni di Italia '61 visitata persino dalla Regina Elisabetta. Una filiazione che gli organizzatori dell'associazione Società Orticola del Piemonte rivendicano sin dalla prima edizione, al Parco del Valentino, di ottobre 2009.

Nella residenza sabauda si potranno ammirare piante rare, fiori di stagione e varietà coltivate dai migliori vivaioli piemontesi e italiani. In esposizione e vendita anche molti prodotti di eccellenza dell'artigianato e dell'agricoltura locale, con un'area dedicata a ristorazione ed enogastronomia e un'altra dove acquistare vestiti in tessuto ecologico e con lavorazioni a basso impatto ambientale. Ecco anche il programma di incontri, workshop e talk, con cui sarà possibile addestrarsi nei futuri scenari di convivenza negli ambienti urbani tra umani e non umani. Presentazione ufficiale, infine, per le Flower Farm, aziende per la produzione biologica e a km zero di fiori da taglio, nate col sostegno del fondo Rete Azione di Compagnia di San Paolo. Ingresso 9,30-18,30, biglietto 8 euro (6 per gli under 30 che acquistano online e gratis fino a 14 anni). Dettagli su eventi, interamente il floreal.it.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino La lite tra automobilisti finisce a coltellate

Arrestato un 61enne per tentato omicidio

IN BREVE

NICHELINO CANTIERI DI LAVORO, ALTRI SETTE POSTI

■ In partenza 7 nuovi cantieri di lavoro per persone disoccupate. Sover 38 e 2 in carico ai servizi socio-assistenziali. I selezionati opereranno in cura del verde, igiene urbana e piccole manutenzioni (12 mesi, max 208 giornate). Info sul sito del Comune.

NICHELINO. PER LA PACE, INIZIATIVA ANPI



■ Dopo la Local March for Gaza e la manifestazione davanti a Maxwell ed Eraimo, un'altra iniziativa per la pace: mercoledì 15 l'Anpi invita le associazioni di 20/30 alle "Madonne della Fiducia" (piazza A. Moro), per condannare un Ordine del Giorno contro il programma di riammesso europeo, da sottoporre poi al Consiglio europeo.

NICHELINO FESTIVAL ASD SCACCHI, TRE TORNEI

■ Da venerdì 10 a sabato 12 XXXV Festival dell'asd Scacchi Nichelino. Tre tornei per tutti, per giocatori con Elo FSI/FIDE inferiore a 1.500 e con Elo FSI/FIDE superiore a 1.500. Preiscontrine entro giovedì 9, conferma iscrizione entro il 19 di venerdì 10; pagamenti in loco.

A pagina 5 il racconto dell'ospedale che verrà dell'Asl TO5.

■ NICHELINO Un banale divieto stradale si è trasformato in pochi attimi in tentato omicidio.

Tragedia sfiorata nella serata di domenica 26 settembre lungo via Torino, all'incrocio con via XXXV Aprile e via dei Martiri, un crocevia tra i più trafficati della città. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, tutto è iniziato da un mancato rispetto del semaforo rosso, un 17enne - che pare fosse alla guida della propria auto nonostante non avesse ancora conseguito la patente - avrebbe tagliato la strada a una Fiat Tipo condotta da un 61enne, incensurato residente a Nichelino, a bordo con la moglie. Ne è nata una discussione acerba, con insulti e accuse reciproche, presto degenerata in colluttazione. All'improvviso l'uomo avrebbe estratto un coltello a serramanico, colpendo il ragazzo con due ferimenti all'addome. Gravemente ferito, il 17enne è riuscito comunque a fuggire e a rifugiarsi nella vicina farmacia Caccia di via Martiri, dove la titolare gli ha prestato i primi soccorsi e ha chiamato il 112. Poco dopo i familiari lo hanno accompagnato alle Molinette, dove è stato ricoverato in prigioni riservate le cui cellule avrebbero raggiunto l'assottiglione, pericolando. Le sue condizioni restano gravi, ma non sarebbe in pericolo di vita.

L'aggressore, fermato poco dopo dai carabinieri della Compagnia di Moncalieri, è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio aggravato e porto abusivo di armi o oggetti atti a offendere, quindi trasferito nel carcere "Lorenzo e Cattaneo" di Torino. Gli investigatori stanno ora cercando di chiarire ogni dettaglio della vicenda, verificando anche se i due si conoscessero già. Sono stati accolti i lessimi parenti, tra cui la moglie dell'arrestato e la ragazza che era con il 17enne al momento dell'aggressione. Un comitato importante potrebbe arrivare dalle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Se venisse confermata l'ipotesi che il giovane fosse alla guida senza patente, per lui sarebbe anche una sanzione amministrativa.

PAOLO POLASTRI

Candiolo Nuovi asfalti e un Palazzo comunale più green

■ CANDIOLI «A ottobre, a seguito di mappature e segnalazioni dei cittadini, partiremo ulteriori lavori del piano asfaltico» - così la sindaca Chiara Lamberti, che nell'ultimo Consiglio comunale ha spiegato che si tratterà di «un totale di 3 mila metri quadri di strade da risanare, con particolare attenzione a tracciati intrecciati tra loro». Sarà eseguito un lavoro completo con scalfita del terreno superficiale e successivo posa del nuovo strato». Dal municipio fanno sapere che «le vie principali su cui si interverrà sono: via Torino, un tratto di via Roma, parte di via Ver-

di e via Montepaschi, oltre ad interventi complementari su altri tratti». Dovrebbe invece prendere il via a inizio novembre il cantiere per le attività di riqualificazione energetica del municipio, mentre l'installazione dell'essiccatore è coperta con fondi del Programma Operativo Complementare per circa 12 mila euro, per i 3 mila, com'erano comunitari - conclude Lamberto -. Un investimento importante, che consentirà al Comune di essere più sostenibile dal punto di vista energetico, economico e inclusivo dal punto di vista dell'accessibilità».

FEDERICO RABBA

Nichelino Rapina alla farmacia Salus, tentato colpo già in aprile

■ NICHELINO Rapina, il 30 settembre scorso, alla farmacia Salus di via Giusti. Un cipione già visto pochi mesi fa: un bandito, a volto coperto e armato di pistola, ha minacciato al preseale di estrarre l'incasso; uno dei fiammiferi è stato cosparso a risciacquo una busta con circa mille euro, che l'uomo si è portato via fuggendo su una moto parcheggiata poco distante. Già a fine aprile la Salus era stata teatro di un tentativo di colpo, finito con l'arresto di un 14enne di Candiolo.

PA. POL.



Nichelino nel tempo/2 Le memorie della famiglia Rasetto, dal boom ai «tempi duri»

Primo episodio "Polesini nel Mondo", L'Eco del 6/8/25.

■ NICHELINO Le memorie di famiglia dell'assessora Paola Rasetto si intrecciano con cambiamenti che hanno reso il piccolo borgo rurale nella Nichelino di oggi. Papà Cesare, classe 1920, era nato nel "caso" dietro il municipio, circondato da stalle, campi, orti e fienili, «era uno dei giovani tornati dopo l'arruolamento del '43, rientrato di essere sfuggito a un rastrellamento

dei tedeschi e non condannato nel carboniaio del Comune». Dopo la guerra ha rinnovato la tradizione agricola familiare, e molti ricordano ancora che, dopo la siccità, metteva a disposizione un pezzo di campo per procurare a padrone. Mammina era Antonietta Garavola, è mancata l'anno scorso e arrivarono Mezzi Pa, che nell'epoca era in aperta campagna. Ai suoi occhi di bambina la Nichelino anni '70, con i tigli in piazza, pareva Torino centrale. Dagli anni '80 lo sviluppo industrialiale, molti lavoratori si

vano dal Veneto e la popolazione radicogliatamente sfiora quota 13 mila. Nel 1971 sarà quasi 3 volte. «A questo punto crede sia interessante la Proprietà, mandandoci don Paolo Gariglio e il sindaco Marchese. Nelle loro differenze hanno guardato in un'unica direzione e mi sono detto, ancora oggi ci mancavano lungo lo stesso zolle». Attraverso le famiglie del Sud, le scuole non hanno, si fanno i doppi turni e spumanti prefabbricati e sale mughetti. Gli anni '70 e '80, però, sono anche quelli della mala-

vita, della crescita edilizia fusa dalle regole, con rapine e omicidi all'ordine del giorno e la piaga dell'eroina. «Don Paolo in un rifugio in via Di Nanni diceva il via al primo nucleo della futura comunità di ristrutturazione delle dipendenze Nicchelino». Tra i volontari c'era Paola Rasetto, che sottolinea anche l'importanza di aver «portato qui l'Engie e quel campo scuola, dove le famiglie, nonostante le difficoltà, riuscivano a sfidare i figli qualche giorno in montagna».

LUCA BATTAGLIA



In alto una vecchia cartolina, con il Municipio e il filobus che tagliava la città negli anni '30. A sinistra, l'assessora Paola Rasetto, le cui memorie di famiglia attraversano gli ultimi 100 anni di storia nichelinese.

Nichelino: in cella l'aggressore

La lite stradale finisce a coltellate: un 17enne raggiunto da 2 fendenti

NICHELINO - Quando si dice che una cosa finisce nel sangue, o quasi. Parole forti ma adatte per descrivere l'esito di una banale lite stradale avvenuta a Nichelino, nella serata di domenica scorsa. Una discussione degenerate fino al punto in cui un coltello ha fatto il suo ingresso in scena; un'arma che poi è stata usata causando il ferimento di un ragazzo di 17 anni che si trovava insieme ad un'amica sull'altra auto coinvolta nella diafria. E tutto per una mancata precedenza al semaforo, fatto di per sé grave ma che può essere risolto con un «vaffa» e invece ha visto uno dei due litigantirendersi due fendenti all'addome. Facile quindi immaginare che per l'assalitore sono poi scattate le manette, mentre il malcapitato raggiungeva l'ospedale Molinette di Torino dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Non è mai stato a rischio vita, ma sicuramente l'ha vista molto brutta. I protagonisti del fatto sono due nichelinesi, le quali strade, è proprio il caso di dirlo, si sono incrociate tra via Torino e una delle arterie trasverse. Non entriamo nel merito di chi ha tagliato la strada all'altro, sappiamo solamente che entrambi hanno voluto far valere le proprie ragioni in merito alla precedenza mancata, senza però

raggiungere un accordo. Così uno dei due, un 61enne, ha estratto dall'abitacolo della sua auto un coltello a serramanico e lo ha immediatamente utilizzato sul rivale, colpendolo all'addome per ben due volte. Per fortuna nelle immediate vicinanze c'era una farmacia, all'interno della quale la vittima, ferita e visibilmente scossa, ha trovato rifugio nonché le primissime cure mediche di cui ovviamente necessitava. Dal presidio sanitario è anche partita la richiesta di soccorso, culminata con l'arrivo sul posto di un'equipe medica in ambulanza, che dopo aver visitato il ferito ha disposto il trasferimento d'urgenza alle Molinette, dove è poi stato ricoverato. Ma oltre al 118 erano ovviamente stati informati dell'accaduto anche i carabinieri della locale tenenza, subito entrati in azione per cercare di rintracciare l'uomo con il coltello, individuato qualche ora dopo lo «screzio». Si trattava appunto del 61enne che come prima cosa è stato condotto al carcere delle Vallette con una sfilza di accuse di cui dovrà rispondere alla giustizia. Parliamo di tentato omicidio aggravato e porto abusivo d'armi ed oggetti atti ad offendere. Un finale davvero molto pesante per una banale discussione relativa ad una precedenza.

Nichelino: un mortale pericolo per i cani

Bocconi letali nei giardini per avvelenare i cinghiali?

NICHELINO - Dopo Trofarello arriva Nichelino nel triste elenco delle città del nostro territorio interessate dal problema dei bocconi avvelenati, quelli lasciati nelle aree verdi per colpire gli animali, non solo i cani come si potrebbe pensare in un primo momento. Molti infatti ritengono che dietro possa esserci qualcuno che intende sbarazzarsi dei cinghiali che da qualche tempo hanno preso possesso di alcune porzioni di verde, a Nichelino. Del resto proprio da quest'ultima arrivano le segnalazioni relative ai famigerati bocconi avvelenati. La più recente arriva dai giardini tra le vie I Maggio e XXV Aprile, in modo particolare negli spazi antistante l'asilo. Ovviamente si invita a prestare la massima attenzione da parte di chi porta a passeggiare il proprio cane proprio in quella determinata zona, ma come abbiamo detto potrebbero non essere gli amici a quattro zampe per eccellenza l'obiettivo, anche se rischiano tantissimo. Come dicevamo nel rione nichelinese c'è chi ritiene che lo sconsigliato gesto di piazzare quelle che a tutti gli effetti sono delle trappole mortali sia dettato da altro. Il crudele gesto in pratica potrebbe essere generato dalla volontà di abbattere gli ungulati che stazionano in quelle aree verdi. Del resto sappiamo tutto bene che l'affaire cinghiali a Nichelino è degenerato già nelle scorse settimane, quando era ormai ovvio che almeno quattro cinghiali avevano ormai individuato



come loro luogo fisso il parco di via XXV Aprile, dove il sindaco, tramite un'apposita ordinanza, li aveva temporaneamente confinati con delle reti per garantire la pubblica incolumità. A settembre però alcuni attivisti avevano effettuato un blitz nell'area, abbattendo le protezioni per dare la libertà agli ungulati. Un gesto dissenziente, perché gli animali si erano spaventati e uno di essi aveva addirittura iniziato a correre lungo la strada, rischiando di causare un incidente stradale in prossimità di una vicina rotatoria. Una situazione al limite insomma, per la quale arrivarono anche i carabinieri, intervenuti sul posto per monitorare la situazione ed evitare che potessero verificarsi altre situazioni a rischio per la popolazione. Alla luce di tutto questo, comprese le inevitabili proteste dei residenti, Fiodor Verzola, assessore alle poli-

tiche sugli animali del comune di Nichelino, parlò ai cittadini attraverso una lettera aperta. Nel frattempo gli avvistamenti di ungulati, anche nel parco del Boschetto, proseguono, a dimostrazione che ormai è in atto una vera e propria convivenza tra noi e i cinghiali. Che non sempre è fattibile ovviamente, perché tra le prime problematiche resta quella del rischio di sinistri stradali, specie nel momento in cui gli animali attraversano in modo improvviso le carreggiate. Ed ecco allora che prende prepotentemente spazio l'ipotesi che qualcuno si sia spinto al punto di voler chiudere la questione in modo drastico, sperando che gli ungulati ingoino quei «bocconi trappola», ma si tratta solo di un sospetto senza conferme. E' cosa certa invece la presenza dei bocconi, con il conseguente altissimo rischio per i tanti cani dei nichelini.

Bandito alla Salus di via Giusti, a Nichelino. Rubati 800 euro | S

Assalto armato in farmacia S

Il negozio era già stato rapinato 6 mesi fa

NICHELINO - Per la seconda volta nell'arco di circa sei mesi la farmacia Salus di via Giusti, a Nichelino, è stata rapinata da un bandito solitario. L'unica differenza è che nel primo caso il malvivente è stato arrestato subito dopo il colpo, questa volta invece chi ha agito è riuscito per il momento a far perdere le sue tracce. È accaduto la scorsa settimana, quando l'umo è entrato improvvisamente nel negozio con il chiaro intento di farsi consegnare il contante disponibile nel registratore di cassa. E per ottenerlo non ha esitato a minacciare con una pistola i componenti del personale che si trovavano dentro il bancone. Nel giro di qualche istante infatti si è messo in tasca un rotolo di banconote per un valore complessivo di circa 800 euro, dopodiché è scappato ma non prima di lanciare un monito ai farmacisti: «non chiamate nessuno». Un chiaro invito a lasciarlo andare senza nemmeno tentare di mettergli i bastoni tra le ruote. Nello specifico quelle delle moto che ha utilizzato per scappare. L'aveva lasciata a poca distanza per garantirsi una fuga rapidissima, cosa che non rende la vita facile ai carabinieri che devono cercare di identificarlo. Indossava un passamontagna e praticamente ha fatto la classica rapina lampo, so-



lo un attento esame dei filmati delle telecamere di sorveglianza del negozio potrà fornire elementi davvero utili all'inchiesta.

E come dicevamo per il malcapitato negozio si tratta del secondo assalto in un semestre; quello precedente si era consumato ad aprile, nell'ambito di una rapina vecchio stile a Nichelino, con tanto di bandito armato di pistola e con il volto travisato che fa irruzione nella farmacia e scappa con il bottino, ma senza andare troppo lontano visto che poco dopo era stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Moncalieri. Il fatto avvenne intorno alle 17 di un lunedì all'interno della farmacia; una volta davanti al bancone l'uomo, poi rilevatosi essere un 34enne di Candiolo, disoccupato e già noto alla giustizia per alcuni precedenti, minacciò i farmacisti con una pistola semiautoma-

tica, che solo dopo si scoprì essere priva di cartucce nel caricatore, facendosi consegnare il denaro contante presente in cassa, circa quattrocento euro. Per agire si era in qualche modo camuffato, non con il classico passamontagna ma con una mascherina chirurgica. Inoltre si era premurato di non lasciare impronte ed eventuali tracce biologiche nel negozio, forse perché pregiudicato. Un dettaglio rappresentato dal fatto che durante la rapina indossava dei guanti in lattice e dei calzari si fortuna che hanno reso la sua fuga un poco impacciata. Uscendo dal presidio sanitario così conciato e con i movimenti delle gambe resi difficili dagli improvvisati copri scarpe che si era messo è stato immediatamente notato, in modo particolare dai militari che per sua sfortuna transitavano proprio in quel momento nel tratto di strada antistante la

farmacia. Ovvio che gli uomini dell'Arma hanno capito immediatamente che quel tizio così bardato doveva aver appena messo a segno una rapina, infatti sono prontamente intervenuti per intercettarlo e bloccarlo. Il fermo non è stato dei più semplici perché lui ha opposto parecchia resistenza ma alla fine si è arrestato e una volta constatato l'accaduto è stato messo in manette in flagranza di reato, situazione che lo ha condotto direttamente al carcere di Torino per giunta con una seconda accusa oltre a quella relativa alla rapina. Al cандiolese infatti era stata contestata anche la ricettazione della pistola che poco prima aveva puntato sui farmacisti per poter ottenerne ciò che voleva. L'arma, posta sotto sequestro giudiziario al fine di ulteriori accertamenti sul suo conto, era stata rubata in provincia di Pavia, nello specifico in un'abitazione di Casorate Primo, durante il dicembre del 2014. Un dettaglio che la dice lunga sui «giri» che le armi di provenienza furtiva fanno prima di saltare nuovamente fuori. Ovvio che se vengono utilizzate per fare fuoco le forze dell'ordine riescono ad individuarle subito, ma se restano inerti, magari passando di mano in mano, possono passare anche dieci o più anni prima di rinvenirle.

Il 29 settembre è stata indetta l'apertura della Conferenza dei Servizi

Ospedale, il progetto è pronto

Opera da 302 milioni. Ma sui tempi decide l'Inail

CAMBIANO - C'è il progetto, ci sono i soldi, ma al momento non le tempi. Su questo aspetto nessuno si è sbilanciato. Né l'assessore Riboldi, né il direttore generale dell'Ast Ossella, né i progettisti. "Dipende da Inail", la risposta. Anche se a dire il vero una data c'è e da lì si potrebbe capire qualche cosa in più. Il 31 dicembre 2025 quando Inail dovrà annunciare i primi sette progetti in Italia che realizzerà. Una graduatoria che vede in corsa tre ospedali piemontesi. In ogni caso siamo un momento storico per la sanità del nostro territorio: il 29 settembre è stata indetta l'apertura della Conferenza dei Servizi (che avrà una durata di 60 giorni e coinvolgerà una quarantina di enti per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del nuovo ospedale che seguirà nell'attesimo di Cambiano, futuro punto di riferimento per oltre 31.000 cittadini residenti nei 40 comuni afferenti ai distretti sanitari di Carmagnola, Chieri, Moncalieri e Nichelino. Il nosocomio, "il primo realizzato grazie all'utilizzo dell'intelligenza artificiale", ha spiegato Fabio Inzani, presidente di Tecnicar Engineering, la società che ha curato la progettazione, una volta terminato manderà in pensione i tre edifici preesistenti: il Santa Croce di Moncalieri, il Maggiore di Chieri e il San Lorenzo di Carmagnola. Il progetto, che prevede uno stanziamento di 302 milioni, avrà 470 posti letto, di cui 32 di terapia intensiva, disposti in 1.200 posti auto e si svilupperà su una superficie di 80.300 mq su cinque piani più l'interrato. Qui verrà creato un blocco operativo con 10 sale, un blocco parco di 7 sale e 63 ambulatori specialistici. Un ospedale in grado di reggere 100 mila passaggi all'anno, 1.302 milioni che lì si invierà. L'Ast li dovrà restituire in 40 anni a un tasso del 4%. "Il nuovo ospedale dell'Ast TOS è un importante scarto nel grande piano di edilizia straordinaria che la Regione Piemonte ha varato e che prevede la costruzione di 14 nuovi ospedali con investimenti per oltre 5 miliardi. Si tratta del più importante investimento dal disastro ad oggi, che darà al



ciudadini nuove strutture all'avanguardia per una sanità sempre più vicina ai bisogni dei pazienti e della comunità", spiega l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi.

"Questo ospedale non è solo pensato solo per tenere cure ai pazienti, ma anche per dare al personale le migliori condizioni di lavoro", aggiunge Fabio Inzani, "è un progetto che massimizza le risorse disponibili, guarda all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale, con un risparmio del 75% di energia da fonti rinnovabili e il tetto coperto da un impianto fotovoltaico".

La struttura sarà infatti un ospedale intelligente, con gestione in cloud, sistemi di

digital twin e predisposizione per robotica e automazione dei servizi interni. Il progetto sottolinea l'utilizzo di protocolli ambientali internazionali con l'obiettivo di diventare un modello di riferimento. Soddisfatto il direttore generale dell'Ast TOS Bruno Ossella: "Ringrazio la Regione Piemonte, la Tecnicar Engineering e tutti i collaboratori dell'Ast che hanno contribuito al raggiungimento di questo traguardo. Cittadini e operatori attendono da anni la realizzazione di questo ospedale e la Conferenza dei Servizi è un passaggio fondamentale non solo per giungere all'arrivo dei lavori, ma per sé che quest'opera sia operativa concreta per l'ambiente".

Fotografia QR-Code per il video sulla realizzazione del progetto dell'ospedale



Livello per livello come è pensato il nosocomio

Struttura di cinque piani nata con l'intelligenza artificiale



CAMBIANO - Il primo ospedale progettato grazie all'intelligenza artificiale. Ma cosa significa. Prova a spiegarlo Fabio Inzani, presidente di Tecnicar Engineering: "L'intelligenza artificiale non ha limiti architettonici e leggeri, ma ha bisogno di coadiuvare benie le diverse aree all'interno della struttura ospedaliera. Da qui è nato un progetto attivando e lavorando sul meglio del tempo".

Ma come si sviluppa l'ospedale? Nell'incontro ci sarà la logistica (merce, tavandine, spogliatoio da 1.200 posti, la farmacia informaticata) e il parcheggio riservato. Il piano terra rappresenta quella di Inzani definisce "l'espressione di potenza dell'ospedale", ovverosia l'ospedale di giorno in grado di reggere 100 mila passaggi annuali: il pronto disposto di 63 posti letto, la bressa, anelli, ambulatori, la diagnostica, la dialisi, il reparto di psichiatria con 18 posti letto oltre a 140 posti per codici bianchi e verdi. Il primo piano è quello della cura con il blocco operativo, la Tn e la Neonatologia oltre al day surgery e le terapie intensive.

Il secondo piano è quello del poliambulatori e della piattaforma tecnologica, il terzo accoglie la diagnostica, la assistenza e il mondo materno infantile, mentre negli ultimi due livelli saranno realizzati i reparti di medicina e chirurgia "con standard alberghiero" oltre al day hospital.

Il sindaco di Cambiano

Vergnano, mettere mano alla viabilità



di Cambiano? Il simbolo in cima sulla viabilità, "permettere alla miglior accessibilità possibile è importante. C'è un progetto per una nuova viabilità, da finanziare, ma si potrebbe partire proprio da qui sperimentando il pagamento della tangenziale attraverso il sistema free flow. Stanno molto lavorando per predisporre un collegamento tra la stazione ferroviaria e il nuovo ospedale".

Ora cosa chiede al comune

Soddisfatto anche il Presidente del Consiglio Regionale Davide Nuccet. "Quello di oggi è un momento storico, di questo ospedale si parla da oltre quattro anni, ma mai nessuno era riuscito a trasformare le parole in fatti concreti. Ora si parla con la fissa intenzione e spero di vedere entrare il primo paziente tra 6-7 anni. Per questo sono particolarmente felice, da rappresentante del territorio, di aver portato il mio contributo. Il nuovo ospedale di Cambiano sarà un'infrastruttura sanitaria moderna che seguirà su un'area già consigliata, esistendo di consueta nuova suolo e dimostrando attenzione per l'ambiente".

Luca Carbone

Il futuro dei tre presidi ancora da scrivere

Ancora lavori al Santa Croce nuovo pronto e Ostetricia

CAMBIANO - Viabilità. E questo il grande cruccio di Carlo Vergnano, sindaco di Cambiano, che si è rivolto quasi per caso l'ospedale in casa: "Il nostro comune era nell'anno battezzato indicato dalla Regione, e così ha presentato due pagine come ci era stato chiesto. I dati essenziali, nella di più".

Poi nel braccio di ferro tra Moncalieri e Villastellone è rimasta l'area dell'ex autopista di Cambiano, operazione che guarda al recupero del suolo con la riqualificazione dell'area dello ex casermette. "Non perché l'area era sul mio territorio ma evidentemente era la migliore, senza considerare che si tratta di un'area dominata da Vergnano. Ora cosa chiede al comune

turn, "che ha bisogno di innovazioni", sottolinea Ossella. Altro progetto già finanziato è il "rifacimento dell'ultimo piano del Santa Croce che ospita il reparto di Ostetricia e Ginecologia, un reparto da nulla partito all'anno". Per i due interventi a bilancio dell'Ast l'obiettivo segnato rispettivamente 1,6 milioni di euro (per un'opera che va a completare il rifacimento della cattena calda già eseguita) ed 1,3 milioni. Per quel che riguarda il futuro Ossella pianta a tenere la dimensione sanitaria, magari dedicando almeno parte degli spazi (a sala anche per Chieri) alla libera professione intramoenia. "c'è comunque ancora tempo per ragionare", sottolinea

Il San Lorenzo, il più giovane, quello sceglie messo strutturalmente, ospita invece una coda del nuovo ospedale di Cambiano: i 36 posti di cui accese "sono a risparmio a Vergnano". C'è un altro aspetto su cui Ossella si sofferma, la carenza di figure professionali. "Oggi l'ospedale è una merce rara. Siamo in attesa della graduatoria da parte di Azienda zero che dovrebbe acciuffare entro fine novembre. Abbiamo una carenza di una trentina di infermieri, il nostro intento è colmarla per rientrare a regime. Questa non significa acciuffare dall'emergenza, davanti a noi abbiamo infatti ancora tre-quattro anni di infermieri".



con l'Agenzia Mobilità Piemonte per definire nuove linee bus e ripartire quelle esistenti, implementando anche il servizio ferroviearia", spiega Pompei, secondo cui "uno sviluppo sostenibile non può prescindere dal rispetto delle realtà esistenti e del dialogo con i territori. Soltanto in questo modo il nuovo ospedale potrà essere un vero punto di riferimento per l'intera zona".



E' stato presentato il progetto definitivo del nuovo ospedale di Cambiano: il costo sarà di 302 milioni di euro. Prevede cinque piani più un interrato e 1.200 posti auto. Sopra l'ipotesi di come saranno le camere, di degenera e gli ambulatori

La consigliera Pd chiede risposte anche sul trasporto pubblico

Pompeo: avanti con il nuovo ospedale ma non dimentichiamo l'esistente

CAMBIANO - Venendo in conferenza stampa di Granaio, martedì la discussione in consiglio regionale dove l'assessore alla sanità Federico Riboldi ha risposto all'interrogazione presentata dalla consigliera del Pd Laura Pompei. "Apprezziamo con forza il via libera al progetto dell'ospedale unico di Cambiano, con un investimento pari a 302 milioni di euro, che rappresenta un passo importante per il futuro della sanità territoriale. Tuttavia - sottolinea - non si può non rilevare che dalle dichiarazioni iniziali di Pompei, in cui si parlava di 543 posti letto, stanno passati alla

versione finale del progetto con 470 posti letto, in cui 32 di terapia intensiva. Questa differenza merita spiegazione e un confronto maggiore con i territori interessati: gli ospedali non vengono definiti in mischi appaltatori dei cittadini dei distretti di Moncalieri, Chieri, Carmagnola e Nichelino" spiega la consigliera di Moncalieri.

"Per apprezzare le forze

dalle dell'Ast TOS. "In collaborazione con i Comuni dovranno essere ripensati la stabilità e i trasporti per rendere accessibile a tutti il nuovo Ospedale. Le attuali strade, come il tratto Moncalieri-Trofarello della SR29, non sono pronte per sopportare un intenso flusso di traffico e, in casi di emergenza, non rispondono agli standard di certezza di percorrenza per mezzi di ambulanza, considerando soprattutto il passaggio a livello a pochi metri dal Comune di Cambiano. Non sarebbe, inoltre, giusto obbligare i cittadini a raggiungere il nuovo Ospedale con l'auto: bisogna ammari-

Aperto da Felsa Cisl per dare un punto di riferimento ai lavoratori

«Riders Point» al Castello

Potranno riposare, ricaricare l'e-bike e il cell

NICHELINO - Un punto di riferimento per i Riders divisi: potranno fermare i loro e-bike, bere una bevanda o ricaricare il cellulare o l'e-bike. Il nuovo "Riders Point", situato presso il Bar Castello, piazzetta Alido Mora, è stato inaugurato venerdì della scorsa settimana dai vertici sindacati di Felsa Cisl. Al taglio del nastro, oltre a tutto il gruppo dirigente regionale della Felsa Cisl, la federazione Cisl dei lavoratori amministrativi, amministrativi e artigiani, erano presenti i segretari generali di Felsa Cisl regionale e nazionale, Giorgio Palma e Domenico Zanella, segretario nazionale Felsa Cisl, delegati di Riders, Silvia Casini e i segretari generali Cisl Torino e Piemonte, Giuseppe Filippone e Luca Caselli.

Il Riders Point Felsa Cisl di Nichelino nasce con l'obiettivo di offrire servizi pratici ai lavoratori come la possibilità di ricaricare l'e-bike che per i riders sono diventati di fatto indispensabili e di avere un luogo dove riposarsi durante le pause e i turni spazzati. Ma vuole essere anche uno spazio di aggregazione e di sostegno ai sindacati, dove i riders possono conoscere, discutere delle proprie problematiche lavorative e fare sindacati, per migliorare e creare nuove realtà. L'inaugurazione del "Riders Point" è stata anche l'occasione per presentare il referente dei riders della Felsa Cisl, Umberto Vici, da oltre dieci anni nel food delivery. Vici ha iniziato quello che sia lavoro per integrare il reddito, spinto anche dalla curiosità verso le nuove for-

Raccolta rifiuti Taggatura dei bidoni in zona Sangone

NICHELINO - Prosegue la taggatura dei bidoni utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati da parte degli incaricati del Cosa. In questi giorni è in piazza la taggatura dei contenitori nella seconda macroarea: si tratta dei quartieri Sangone-Crociera, mentre nei prossimi mesi seguiranno le altre zone.

Il personale incaricato, minuti di risparmio di risorse umane, si occuperà di applicare su ciascun contenitore della raccolta rifiuti un dispositivo che permette di associare il contenitore all'unità singola o agganciare (esempio condannare) che lo ha in dotazione.

Il personale non è autorizzato a entrare all'interno delle abitazioni. E necessario che i contenitori siano resi accessibili agli operatori di pulizia.

Il progetto è finanziato dall'Unione Europea - Next Generation.

L'obiettivo della taggatura è misurare il numero passato degli avvistamenti e il volume dell'indifferenziazione, misurare la frattura differenziata e valutare usati e non usati per introdurre, ad esempio un differente metodo di fatturazione, ad esempio le tariffe portuali.



are di occupazione (pianificazione e alberghiere). Con il tempo è diventata la sua attività principale.

Ho chiesto questi servizi

spiega Umberto Vici, rider della Felsa Cisl, prima volta lavoratore indipendente, per oltre quattro anni, e ora come lavoratore autonomo. Una scelta fatta per consentire meglio il lavoro con la vita privata e la famiglia.

Per la progettazione del rider è fondamentale che si mantenga la flessibilità, sia i criteri di qualità e garanzie reali. Ed è proprio per questo che, sono entrato a far parte della Felsa Cisl, cioè per migliorare le condizioni lavorative di queste persone e per evitare che insieme a loro venga di ridi e nuove tariffe.

Dall'inizio di Umberto Vici e di altri - aggiunge il

segretario generale della Felsa Cisl Piemonte, Giorgio Palma - è nata l'esperienza di aprire un punto di riferimento per i riders anche nelle zone più distanti dal centro città, dove mancano spazi di riposo. La scelta è ricaduta su Nichelino, area a sud di Torino e punto di raccordo con diversi comuni lavorati serviti dalla postazione digitale.

Il ricavato devoluto al progetto montalettihe

Lions Club Stupinigi 2001, risottata per La Madonnina

NICHELINO - Dopo il Campus Medico di inizio settembre in piazza Di Vittorio a Nichelino, il Lions Club Stupinigi 2001 si è reso protagonista di un'altra giornata inesauriente: la festa della Casa di Accoglienza La Madonnina di Condove. Un appuntamento che da anni rappresenta uno dei momenti più significativi dell'impresa Lions sul territorio, destra alla collaborazione dei volontari del Club, dei volontari della Casa di Accoglienza e di alcuni sposi (Giuseppe Costanzo, Gianni Testa, L'Orapina, Raimù Salomè, Ristom Piemonte), la giornata si è svolta in un clima di grande partecipazione, amicizia e profonda spinta Lions. Al pranzo hanno partecipato 250 persone circa gustando un ottimo risotto preparato dai volontari-soci Lions tra cui le vice sindaci di Nichelino, Carmelo Bonino, e il consigliere Fabrizio Pecchi. Tra i presenti alla giornata, la governatrice del Distretto 108 Ita, Giovanna Serrati, il vice-governatore Ettore Puglisi, il sindaco di Condove, Chiara Lamberti, e i rappresentanti dei Club Lions ammessi a Candolfo ETS, che insieme



ai Gari e Colline di Govi e di Novara Ticino.

La Casa di Accoglienza La Madonnina è un luogo di pace e speranza, dove la solidarietà si traduce in pasti concreti e quotidiani.

Durante la giornata, il nostro Club ha sostenuto il progetto montalettihe, volto a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'assistenza per i malati riabilitati nelle strutture - spiega Domenico Cupassi, presidente del Lions Club Stupinigi 2001. Un ringraziamento speciale a don Carlo e Maria Ester Belotti della Fondazione La Madonnina di Candolfo ETS, che insieme

ai volontari e alle famiglie della Casa incarnaano ogni giorno lo spirito più autentico di questa realtà: accogliere, accompagnare e servire con analisi, discrezione e amore. Siamo orgogliosi di avere contribuito a dare forza e visibilità a un progetto che rappresenta uno dei punti di riferimento più importanti del nostro territorio - conclude Cupassi.

Ringraziamo chi hanno partecipato, consigliando con

una giornata di emozioni, servizio e amicizia, tra questi i diversi ospiti che hanno dato un contributo concreto.

Al Lingotto presente l'associazione nichelinese

Il Raggio di Sole al 3º World Summit Turismo Accessibile

NICHELINO - Nei giorni 5, 6 e 7 ottobre il Lingotto di Torino ha ospitato il terzo World Summit on Accessible Tourism - Destinations for All 2022, forum internazionale dedicato al turismo accessibile.

L'obiettivo del Summit era promuovere e condannare le migliori pratiche in materia di accessibilità nel settore turistico, rafforzando una rete globale di destinazioni incluse, capaci di garantire il diritto universale al viaggio, alla cultura e alla società.

Tra gli ospiti e le persone più attive di ogni parte del mondo, tra cui le numerose



Antonio Nastri con il ministro per le Disabilità, Alessandro Locatelli

Santostefano e Locatelli, una piccola ma importante realtà, l'associazione Il

Raggio di Sole di Nichelino presente al Forum con il presidente Antonio Nastri. L'associazione di volontariato è attiva da anni sul territorio per fornire una risposta al bisogno educativo e assistenziale delle persone autistiche.

Il turismo è un diritto di tutti per numero, viaggio, vivere, vivere esperienze e creare relazioni sociali. Il Summit ha offerto spunti concreti e buone pratiche per un turismo che sia sempre più senza barriere e frontiere, accessibile anche ai nostri bambini, spiega il presidente Nastri, fiduci per l' futuro.

Di Lorenzo: modificato impianto di aerazione

Pavimento in parquet per la palestra Gramsci

NICHELINO - Dopo le bufera d'acqua di ieri sera, che aveva allagato molti ambienti soffocando e rendendo inutilizzabile il pavimento in parquet appena posato, gli spazi sportivi della scuola Gramsci sono tornati agli artifici splendori. La nuova pavimentazione, sovvenuta in legno e ora tribune sui gradini, che dalle associazioni sportive che utilizzano la palestra per allenamenti, dice: "E' stato un lavoro

molto duro, ma si è riusciti

ad arrivare in tempo

per i campionati di

calcio a 5 e il volley.

Il campionato ad aver so-

stituito la pavimentazione

per i campionati di

calcio a 5 e il volley.

La nuova

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

di 10 mila euro.

La palestra

è stata realizzata

con legno

di quercia

con un costo

13/10/25, 08:41

Con MetropoliCane Nichelino si schiera dalla parte degli amici a 4 zampe - Torino Oggi

Con MetropoliCane Nichelino si schiera dalla parte degli amici a 4 zampe



Al via una serie di incontri di educazione cinofila: ingresso libero ma senza la presenza dei cani



Immagine di archivio

Nichelino si conferma ancora una volta Comune amico degli animali. All'informagiovani di via Galimberti 3 inizia una serie di **cinque incontri** il venerdì sera alle 20.45, a partire dal 10 ottobre, per il progetto **MetropoliCane** che prevede appunto 5 seminari di educazione "Cinocivica" e lo sportello in area cani dedicato ai residenti.

In cosa consiste il progetto

Ingresso libero a tutti gli appuntamenti ma senza amici a 4 zampe. Agli incontri non è infatti prevista la presenza dei cani.

Al seminari interverranno gli esperti di PawTherapy Asd Aps che si occupano di educazione cinofila e interventi assistiti con animali, l'assessore alle Politiche animaliste della Città di Nichelino Fiodor Verzola.

Il calendario degli appuntamenti

- 10 ottobre: ABC del cane. Capirlo per educarlo al meglio
- 24 ottobre: Passo a due. Gestione passeggiata al guinzaglio e Zampe urbane. Convivenza negli spazi pubblici
- 7 novembre: SOS arrivo. Come scegliere e accogliere un cane
- 21 novembre: Il cane sereno. Affrontare ansia, stress e problemi comportamentali
- 5 dicembre: presentazione del libro "Cane pensato" con Luca Spennacchio

A chi è rivolto

Per chiunque abbia adottato un cane o stia pensando di adottarne uno. Perché solo conoscendo meglio il nostro amico a quattro zampe si può fare una scelta consapevole (ed evitare nuovi dolorosi casi di abbandono).

PALAZZINA DI CACCIA "FLOReal" dal 10 al 12

Il pubblico di ogni età ama la cultura verde dei fiori

PIANTE ESOTICHE ED ENOGASTRONOMIA ALLA MOSTRA MERCATO

Da venerdì 10 a domenica 12 ottobre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi ottanta espositori tra florovivaisti, artigiani e agricoltori, saranno i protagonisti della quinta edizione di «FLOReal», manifestazione organizzata da Orticola del Piemonte.

Un week-end di immersione nel verde in un luogo unico per eleganza e un'occasione per promuovere la cultura green attraverso iniziative pensate per un pubblico di ogni età.

Tra i banchi si potranno trovare piante di ogni tipo e anche chicche esotiche come le alstroemerie, dette anche gigli del Perù, la Hoya o fiore di cera, diffusa nel sud-est asiatico, in Australia e in Polinesia o alcune varietà rare di Anthurium da foglia provenienti dal Sud America.

Non mancheranno prodotti enogastronomici e tante proposte per arredare balconi e giardini. «FLOReal» è anche uno spazio di cultura grazie a momenti di approfondimento con i



La manifestazione alla Palazzina di Caccia

professionisti del settore, senza dimenticare i workshop tecnici, i laboratori per i più piccoli e la rassegna dedicata alla moda sostenibile. Programma, orari e info su www.orticolapiemonte.it. E.REB. —

© 2010 EDITIONS RÉSERVÉE